



Sede legale: viale C. Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel. 011 4320980
Sede operativa di Stupinigi: viale Torino 4, (fraz. Stupinigi) – 10042 Nichelino (TO) – tel. 011 3587575
 partita IVA e codice fiscale 01699930010
 www.parchireali.it – email: protocollo@parchireali.to.it – parchireali@legalmail.it

RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE art 29 l.r. 19/2009

SOMMARIO

1. DATI IDENTIFICATIVI
 - 1.1. Aree gestite
 - 1.2. Ecomusei
 - 1.3. Sede principale
 - 1.4. Sedi operative
2. ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA
 - 2.1. Vigilanza e contenzioso
 - 2.2. Pianificazione
 - 2.3. Procedure autorizzative e valutative
 - 2.4. Servizi di sportello e consulenza
3. BENI PATRIMONIALI
 - 3.1. Beni immobili
 - 3.2. Beni mobili
 - 3.3. Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica
4. FRUIZIONE
 - 4.1 Strutture e infrastrutture
 - 4.2. Strutture ricettive
 - 4.3. Servizi al pubblico
 - 4.4. Attività formative
5. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
 - 5.1. Contesto organizzativo dell'Ente
 - 5.2. Editoria
 - 5.3. Web
 - 5.4. Acquisto e distribuzione di gadget
 - 5.5. Attività promozionali
 - 5.6. Foto-video
 - 5.7. Sponsorizzazioni e patrocini
6. INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
 - 6.1 Tutela e gestione del patrimonio naturale
 - 6.1.1 Flora e gestione forestale
 - 6.1.2 Fauna
 - 6.1.3 Altre attività
 - 6.2 Tutela e gestione del patrimonio culturale
 - 6.3. Progetti e iniziative di sviluppo sostenibile
 - 6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali
 - 6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e mitigazione degli impatti ambientali
 - 6.3.3 Iniziative di sviluppo locale
 - 6.3.4 Iniziative Siti UNESCO
 - 6.3.5. Eventuali altre iniziative e progetti
 - 6.4 Altre entrate
 - 6.5. Buone pratiche

1 DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Aree gestite

- Parchi naturali :
 - Parco naturale La Mandria (6.556,80 ettari)
 - Parco naturale di Stupinigi (1.756,34 ettari)
- Riserve naturali :
 - Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera (50,01 ettari)
 - Riserva naturale del Ponte del Diavolo (27,62 ettari)
 - Riserva naturale della Vauda (2.567,57 ettari)
- Riserve speciali : nessuna
- Siti Natura 2000:
 - ZSC IT 1110079 La Mandria (3.378,86 ettari)
 - ZSC IT 1110004 Stupinigi (1.725,93 ettari)
 - ZSC IT 1110008 Madonna della Neve sul Monte Lera (62,08 ettari)
 - ZSC IT 1110005 Vauda (2.654,27 ettari)
 - ZSC IT 1110014 Stura di Lanzo (687,90 ettari)
 - ZSC IT 1110048 Grotta del Pugnetto (19,14 ettari)

1.2 Ecomusei

- affidati in gestione all'Ente nessuno
- presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente nessuno

1.3 Sede principale dell'Ente:

Borgo Castello della Mandria in Viale Carlo Emanuele II 256 - Venaria Reale

1.4 Sedi operative:

- Podere agraria in Viale Torino 4 (fraz. Stupinigi) - Nichelino
- Cascina Comba nel Parco La Mandria - Druento

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 Vigilanza e contenzioso

- n° sanzioni amministrative : 23
- ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate): € 2.219,00
- n° notizie di reato: 3
- n° segnalazioni scritte a soggetti competenti: 8 (Uffici tecnici dei comuni, Carabinieri forestali territorialmente competenti, Nucleo Operativo CITES, ASL competenti territorialmente, Contenzioso Regione, Città Metropolitana ufficio Ripristini, Settore Foreste Regione)
- n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente : 3
- n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: 0

2.2 Pianificazione

- Strumenti di piano vigenti

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Parco naturale La Mandria	Piano d'area	Piano d'area II Variante approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.620.3606 del 28.2.2000. Adottata III Variante dal Consiglio dell'Ente con delibera n. 8 del 22/03/2024, in corso di approvazione regionale.
	Piano naturalistico	Adottato dal Consiglio dell'Ente con delibera n.12 del 26/02/2025, in corso di approvazione regionale
	Piano forestale	Norme del vigente Piano d'area
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016) – Piano di gestione ZSC adottato dal Consiglio dell'Ente con delibera n.12 del 26/02/2025, in corso di approvazione regionale.

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Parco naturale di Stupinigi	Piano d'area	Piano d'area Legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-4066 del 2/7/2012
	Piano naturalistico	Adottato dal Consiglio dell'Ente con delibera n. 33 del 07/11/2024, in corso di approvazione regionale
	Piano forestale	Norme del Piano d'area
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016). Piano di gestione ZSC adottato dal Consiglio dell'Ente con delibera n. 33 del 07/11/2024, in corso di approvazione regionale.

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale della Vauda	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato. Sono tuttavia state approvate Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016)
	Piano forestale	All'interno del piano naturalistico non adottato
	Piano di gestione siti natura 2000	Adottato il Piano di gestione del sito natura 2000 (ZSC) con deliberazione del Consiglio n. 37 del 25/11/2019, in attesa di approvazione regionale

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato
	Piano forestale	All'interno del piano naturalistico non adottato
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R. n. 32-3389 del 30/5/2016

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Area contigua e ZSC Stura di Lanzo	Piano d'area	Non previsto dalla legge. Era stato adottato nel 1997, quando l'area era classificata area di salvaguardia, ma non approvato. Attualmente è ZSC e area contigua.
	Piano naturalistico	Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016)
	Piano forestale	All'interno del Piano d'area non approvato
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R. n. 55-6161 del 15/12/2017

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
ZSC Grotta del Pugnetto	Piano d'area	Non previsto dalla legge (non essendo Parco)
	Piano naturalistico	Non previsto
	Piano forestale	Non previsto
	Piano di gestione siti natura 2000	Approvato con D.G.R. n. 32-3389 del 30/5/2016

Area protetta interessata:	Tipologia	Estremi approvazione
Riserva naturale Ponte del Diavolo	Piano d'area	Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale)
	Piano naturalistico	Non previsto
	Piano forestale	Non previsto
	Piano di gestione siti natura 2000	Non previsto dalla legge

➤ Strumenti di piano elaborati/adequati/approvati nell'anno

E' proseguito nel corso del 2025 l'elaborazione della III Variante al **Piano d'area del Parco La Mandria**, affidato a studio professionale, curando incontri che hanno coinvolto principalmente gli uffici regionali competenti sia per il patrimonio, che per la pianificazione urbanistica, paesaggistica e ambientale. La materia è piuttosto complessa in relazione al numero di enti coinvolti (tra cui 14 comuni) e alla cospicua pianificazione già vigente su più livelli e zonizzazioni. L'adozione da parte del Consiglio dell'Ente è avvenuta con delibera n. n. 8 del 22/03/2024, a cui ha fatto seguito la raccolta delle osservazioni e l'avvio dell'iter per l'approvazione di

competenza regionale, a partire dalla procedura di VAS, con costituzione dell'organismo tecnico regionale (OTR). La fase di valutazione della procedura di VAS di competenza regionale si è conclusa con espressione di parere motivato di cui all'art. 15 co. 1 del d.lgs. 152/2006 di cui alla determinazione n.526/A1605B/2024 del 3/7/2024. In relazione a detto parere è proseguita l'elaborazione per l'adeguamento a quanto dalla Regione evidenziato.

Relativamente al **Piano Naturalistico del Parco Naturale di Stupinigi e di gestione della ZSC IT1110004**, l'adozione da parte del Consiglio dell'Ente è avvenuta con delibera n. 33 del 07/11/2024. Successivamente è stata avviata dalla Regione la fase di Verifica di VAS (art. 12, d.lgs. 152/2006), che si è conclusa con espressione di parere motivato con determinazione regionale 98/A1605B/2025 del 13/02/2025. In relazione a detto parere è proseguita l'elaborazione per l'adeguamento a quanto dalla Regione evidenziato.

Relativamente al **Piano Naturalistico del Parco Naturale La Mandria e di gestione della ZSC IT1110079**, l'adozione da parte del Consiglio dell'Ente è avvenuta con delibera n. 12 del 26/02/2025. Successivamente è stata avviata dalla Regione la fase di Verifica di VAS (art. 12, d.lgs. 152/2006), che si è conclusa con espressione di parere motivato di cui alla determinazione regionale DD 427/A1605B/2025 del 12/06/2025. In relazione a detto parere è proseguita l'elaborazione per l'adeguamento a quanto dalla Regione evidenziato.

Si precisa infine che detti Piani forniranno un quadro conoscitivo delle caratteristiche generali dei siti Natura 2000, agevolando i successivi monitoraggi e verifiche programmate, per valutare le esigenze ecologiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario coinvolte, al fine di assicurare la loro conservazione così come previsto dalla Direttiva europea Habitat.

2.3 Procedure autorizzative e valutive

- n° complessivo istanze pervenute all'Ente 175
- n° totale istanze evase 175
- Di cui:
- n° procedure VI : **35**
- n° pareri in procedure VIA 1
- n° pareri in procedure VAS 1
- n° altri pareri e autorizzazioni n. 138 (45 pareri urbanistici su piano d'area e condoni, 16 introduzione armi, 77 autorizzazioni altre, tra cui verifiche di corrispondenza per VI "prevalutate" e autorizzazioni inerenti beni patrimoniali in gestione)

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutive:

La nuova procedura sulla valutazione d'incidenza è in corso da luglio 2023, tuttavia si rileva il permanere di una scarsa conoscenza, da parte di coloro che presentano istanze, della normativa, della procedura e delle conseguenze su specie e habitat tutelati che possono comportare eventi/attività/progetti/piani e programmi.

Nello specifico, la compilazione del format proponente nel caso dello screening è il più delle volte inadeguata perchè il compilatore non possiede le competenze idonee. Molte volte l'obbligo di produrre lo screening di incidenza è altresì considerato un mero adempimento burocratico in relazione al quale frequentemente non viene prestata attenzione al rispetto della tempistica e alla compilazione corretta del format.

2.4 Servizi di sportello e consulenza

Sportello forestale

- n° istanze pervenute n. 79
- n°. istanze evase n. 88

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

L'Ente parco si è formalmente costituito come sportello forestale convenzionandosi con la Regione Piemonte in data 22/10/2025. E' in ogni caso da anni che l'Ente, tramite i propri tecnici forestali, svolge attività di supporto ai richiedenti aventi terreni boschivi all'interno delle aree in gestione, effettuando per essi un sopralluogo finalizzato a delineare i criteri d'intervento nel rispetto del regolamento forestale regionale nonché, se in sito Natura 2000, delle Misure sito-specifiche di conservazione. Per ogni sopralluogo in cui è stata definita l'attività ammissibile è stato redatto un verbale oppure si è rinviato a progettazione professionale degli interventi o a iter autorizzativi specifici. I caricamenti delle comunicazioni forestali sono stati effettuati dalle ditte forestali o dai privati in autonomia, oppure con l'appoggio da parte dello sportello forestale dell'Ente. Come già effettuato negli anni passati, i pareri sono ricollegabili ad alcune tipologie specifiche di richiesta ed intervento:

- Sopralluoghi e pareri per tagli boschivi con comunicazione semplice al settore tecnico regionale gestita direttamente dall'Ufficio

- Sopralluoghi e pareri per tagli boschivi con autorizzazione di progetto redatta da professionisti esterni per conto terzi
- Sopralluoghi e pareri per gestione di formazione arboree non costituenti bosco ai sensi di legge
- Sopralluoghi e pareri per lo sgombero di piante schiantate e danneggiate da eventi atmosferici
- Sopralluoghi e pareri per il taglio di piante singole per ragioni fitosanitarie o di elevata propensione al cedimento in contesti urbani e di interferenza con infrastrutture.

Si segnala che il divario tra istanza ricevute ed istanze evase è dovuto all'elevato volume di richieste pervenute nel periodo dicembre 2024 e parzialmente differite e smaltite nei mesi successivi.

Altri servizi di sportello e consulenza

- n° richieste/istanze pervenute: 38.500 (stima)

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

Servizi costanti articolati su vari sportelli:

a) Sportello di accoglienza e portierato presso il Parco La Mandria - Casotto di monte al Ponte Verde, che oltre ad informazioni semplici gestisce lo sbarramento di accesso veicolare all'area regionale La Mandria (consegna indicativamente di 15.000 permessi temporanei all'anno) – aperto circa 8 ore tutti i giorni, compresi i sabati e festivi tra marzo e ottobre.

b) Sportello di informazioni turistiche presso il Parco La Mandria – Casotto di valle al Ponte Verde, dotato di front office, telefono e mail, svolge attività anche relativamente alle altre aree protette di competenza. Si occupa inoltre delle prenotazioni per visite organizzate. E' curato da operatori professionali, mediante servizio in appalto. E' aperto mediamente 6 ore giornaliere (vi sono variazioni stagionali), per 6 giorni settimanali (compresi i festivi, con chiusura nei lunedì non festivi). Nell'anno 2025 la rendicontazione del servizio indica un totale di circa 18.000 contatti annui per informazioni dirette a utenti, tra verbali e scritte.

c) Ufficio relazioni al pubblico dell'Ente e consulenze rilasciate da specifici uffici: ambiti di vario genere (quesiti e proposte generiche su eventi culturali, uso di aree/ strutture, richieste di assunzioni, stage, corsi, appalti, partecipazioni a gare e procedure comparative, ec..): richieste verbali e scritte, veicolate dagli uffici competenti, stimate in 5.000 annue.

d) Sportello informativo di Stupinigi: stimabili 500 richieste riscontrate nell'anno, per informazioni di tipo professionale - aperto al pubblico ogni martedì e giovedì pomeriggio e su appuntamento.

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 Beni immobili

Edifici [compilato il foglio 1 del file excel]

Terreni [compilato il foglio 2 del file excel]

3.2 Beni mobili

[compilato il foglio 3 del file excel]

3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

[compilato il foglio 4 del file excel]

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture

[compilato il foglio 5 del file excel]

4.2 Strutture ricettive

[compilato il foglio 6 del file excel]

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Nel Parco La Mandria e nel Parco di Stupinigi sono in corso progetti per il recupero di strutture di proprietà regionale a fini ricettivi, sia da parte dell'Ente Parco che della Regione in collaborazione con l'Ente. Si tratta progressivamente di riqualificare un ingente patrimonio edilizio pubblico (che è bene culturale storico vincolato) nel rispetto della naturalità dei luoghi e della relativa fruizione. Per questi interventi sono stati stanziati appositi fondi europei, statali e regionali.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati. Con le strutture ricettive esterne vi sono occasionali collaborazioni di co-marketing e di promozione turistica. Si rinvia a quanto più avanti descritto relativamente a iniziative specifiche.

4.3 Servizi al pubblico

[compilato il foglio 7 del file excel]

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Il personale dell'Ente è insufficiente numericamente per erogare i servizi di educazione ambientale e accompagnamento naturalistico richiesti dall'utenza, salvo che per alcuni gruppi in contesti particolari (disabilità, specifiche iniziative ed eventi, gruppi di studenti universitari, delegazioni straniere, progetti pilota per scuole della Comunità del Parco). Pertanto i servizi di educazione ambientale, accompagnamenti guidati, informazione al pubblico e gestione del Centro visitatori di Cascina Brero, sono affidati, tramite contratto di appalto e concessione, a **società esterna**, che impiega operatori adeguatamente formati, anche a seguito di incontri formativi curati dall'Ente Parco volti sia all'accreditamento come "Guida del Parco", che ad un annuale aggiornamento.

Tale tipo di gestione è basata economicamente sulla remunerazione del servizio da parte dell'utenza (il tariffario è avallato dall'Ente Parco), oltre che sul pagamento da parte dell'Ente di servizi offerti gratuitamente al pubblico, in particolare per l'anno 2025: apertura gratuita del percorso sensoriale a piedi nudi SENSIMMERSION per 15 giornate in giorni feriali nei mesi di luglio, agosto e settembre. Il percorso sensoriale, sito a Cascina Brero nel Parco La Mandria, è visitabile a pagamento nei fine settimana e in alcuni giorni infrasettimanali, oltre che su prenotazione per gruppi e scuole, da marzo a ottobre.

Si ritiene che il livello del servizio sia adeguato in termini qualitativi, poiché l'accreditamento a "Guida del Parco" presuppone un'apposita formazione curata dall'Ente ed esame finale, garantendo in tal modo che gli accompagnatori impiegati dalla società concessionaria abbiano le opportune competenze specifiche per le aree protette in questione, oltre alle competenze generali derivanti dall'abilitazione di cui alla L.R. 33/2001 o dallo specifico diploma di laurea.

I servizi di educazione ambientale e accompagnamento sono supportati logisticamente dal Centro didattico nel Parco La Mandria, gestito dalla medesima Società affidataria, localizzato presso **Cascina Brero**, punto di partenza del percorso sensoriale a piedi nudi SENSIMMERSION "La foresta in punta di piedi", i cui spazi sono utilizzati sia per attività di educazione ambientale, divulgative e didattiche, sia per l'organizzazione di eventi ricreativo-didattici destinati a privati (nel 2025 complessivamente 3902 visitatori).

Il Centro visita **Ciabòt degli Animali**, completamente riallestito nel 2021 con ambienti espositivi dedicati alla fauna del parco e con laboratori per la fotografia naturalistica grazie ad una convenzione dell'Ente con società privata per lo sviluppo del turismo foto-naturalistico (nel 2025 circa 544 visitatori).

Nell'ambito del turismo scolastico e dell'accoglienza di gruppi e associazioni disabili è inoltre attiva la **Cooperativa sociale 3e60**, che gestisce per il consorzio NAOS s.c.s. **Cascina Grangetta** nel Parco regionale La Mandria (contratto di concessione decennale, rinnovato ad aprile 2023 per ulteriori 10 anni), che ha ospitato nel 2025 n. 54 classi in gita scolastica, organizzato 8 settimane di centro estivo a tema per un totale di 408 partecipanti, di cui 134 hanno pernottato nella struttura, ospitato i saggi musicali di fine anno di 170 allievi, organizzato un "Master musicale" per le scuole secondarie di primo e secondo grado coinvolgendo 18 ragazzi dall'1al 5 settembre. Sono attive collaborazioni con gruppi e associazioni, in particolare con gruppi Scout ospitati in cascina e con l'associazione GRH di Druento. Nel 2025 si è attivata per il secondo anno la collaborazione con l'associazione I Buffoni di Corte, che ha proposto corsi di teatro per ragazzi diversamente abili. Inoltre, in collaborazione con l'Ente parco, la coop. ha partecipato alla Festa della Nascita presso la Reggia di Venaria (14 settembre) e ha ospitato l'evento "La Mandria in famiglia!": pomeriggio di attività gratuite per famiglie (20 settembre).

Altra struttura che ospita attività educative è **Cascina Oslera, sita presso l'ingresso verso Robassomero** nel Parco La Mandria. Anche in questo caso l'immobile è di proprietà regionale, assegnato all'amministrazione dell'Ente Parco. La gestione è affidata a società esterna, che dal 2017 ha attivato "**Il nido nel Parco**", un micronido-babyparking per bambini fino ai 5 anni (circa 25), che promuove un progetto pedagogico che trova fondamento nell'outdoor education (educazione all'aria aperta) e nel concetto di "natura educante". Nel 2023 è stato inaugurato il nuovo Parco Avventura, dedicato a bambini e ragazzi, che ha avuto nel 2025 circa 2500 ingressi. Il noleggio biciclette ha affittato circa 2200 mezzi. La cascina ha inoltre ospitato 10 classi in gita scolastica.

Altro importante punto di **servizio il noleggio biciclette presso Cascina Prato Pascolo nel Parco La Mandria a Venaria Reale**, altra struttura regionale amministrata dall'Ente Parco affidata in concessione a ditta

privata. Nel 2025 è stata aperta al pubblico tutti i giorni da marzo a ottobre, noleggiando biciclette a 6977 clienti ed effettuando 304 noleggi di mezzi speciali per disabili (noleggio a titolo gratuito di handbike e ciclo a tre ruote).

A partire dalla primavera 2023 è stato attivato, inizialmente in via sperimentale, un secondo punto di noleggio biciclette presso la Reggia di Venaria, grazie ad un accordo tramite il quale il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude ha concesso in comodato gratuito all'Ente parco l'utilizzo di un locale presso la Garden House. Le biciclette nolggiate presso questa postazione sono state 974. Presso la biglietteria della Reggia è stata inoltre attivata nei giorni di sabato e festivi dal gestore del noleggio biciclette una postazione di informazione turistica per la promozione del Parco La Mandria.

In termini quantitativi il servizio soddisfa sufficientemente i livelli di richiesta, per quanto vi sia una richiesta non rilevabile, sia dell'utenza scolastica che del pubblico generico. Vi è in effetti un consistente numero di richiedenti servizi di accompagnamento che non "prenota" con anticipo le attività guidate e che richiede il servizio il giorno precedente o il giorno stesso in cui è al parco e che non viene soddisfatto per gli attuali limiti organizzativi. Si evidenzia che a seguito di nuovo contratto di appalto e concessione di servizi, attivato dal 1° settembre 2024, l'Ente parco finanzia nel biennio contrattuale 160 attività guidate di educazione ambientale della durata di mezza giornata per scuole e gruppi provenienti dal territorio della Comunità delle aree protette.

Numerose sono le collaborazioni con **Associazioni di volontariato per attività divulgative e visite specializzate**:

- ❖ Associazione Micologica Piemontese, che organizza visite a tema ed esposizioni, e che gestisce un laboratorio (con vetrina di calchi fungini) presso la struttura regionale di Cascina Brero a libero accesso. Nel 2025 ha realizzato:
 - 14 incontri di formazione tematici con esperti, di cui 3 a cura di guardiaparco dell'Ente
 - Mostra dei funghi primaverili ed erbe spontanee commestibili presso Cascina Brero
 - Mostra dei funghi autunnali presso Cascina Brero
 - Mostra micologica didattica autunnale a Cirié
 - Mostra micologica didattica autunnale presso la manifestazione "Fungo in città" di Giaveno
 - Determinazione guidata dei funghi raccolti dai (12 incontri nei mesi di settembre e ottobre, partecipazione media 25-30 persone)
 - Corso di introduzione alla micologia e al riconoscimento degli alberi (autunnale): 10 serate di 2,30 ore a cui hanno partecipato circa 45 persone per incontro.
 - Censimento della flora micologica nel Parco La Mandria (aggiornamento continuo)
 - Apertura del Centro micologico e biblioteca tematica al pubblico tutti i lunedì ore 15 - 18
- ❖ Consociazione apicoltori Provincia di Torino (CAPT), che cura apiari sperimentali e didattici nel Parco La Mandria, organizzando corsi di apicoltura gratuiti presso Cascina Brero e collaborando con il gestore dei servizi di educazione ambientale per le attività rivolte alle scuole e le iniziative di sensibilizzazione del pubblico. Nel 2025 ha tra l'altro offerto:
 - Corso di Apicoltura di primo livello (6 incontri per 47 partecipanti),
 - Partecipazione all'evento "Settimana della biodiversità" (conferenza presso Cascina Medici del Vascello, Reggia di Venaria, rivolta agli studenti, 29 aprile)
 - Partecipazione all'evento "A piccoli passi in natura", (sensibilizzazione famiglie su ruolo delle api e biodiversità, 24 maggio)
 - Partecipazione all'evento "La Mandria in famiglia" presso c.na Grangetta (sensibilizzazione famiglie su ruolo delle api e biodiversità, 2° settembre)
 - Attività teorico-pratica presso Cascina Brero su conoscenze di base dell'apicoltura per 15 studenti universitari.
- ❖ ASD I Corridoi e ASD Centro Allenamento La Mandria, che riuniscono podisti e camminatori provenienti dal territorio, hanno collaborato con l'Ente nelle attività di informazione e fruizione sportiva nel Parco La Mandria, sia per eventi agonistici che per attività gratuite destinate al pubblico tutti i sabati all'alba, le domeniche mattina e i lunedì sera di giugno e luglio.
- ❖ "Associazione Stupinigi è", che riunisce i produttori, soprattutto aziende agricole, che gravitano sul Parco di Stupinigi e collabora nella realizzazione di iniziative culturali, di valorizzazione delle produzioni tipiche, ricreative e didattiche, tra cui anche la Fiera del Parco di Stupinigi.
- ❖ ASD Borgaretto ha collaborato nell'organizzare attività podistiche nel Parco di Stupinigi e nel mantenimento di un circuito podistico permanente.

- ❖ Associazione di volontariato OIPA (Organizzazione Italia protezione animali): nella Riserva naturale del Ponte del Diavolo di Lanzo. L'Ente si è appositamente convenzionato con il Comune di Lanzo per garantire il supporto all'attività di controllo dell'area protetta, in particolare durante le giornate festive del periodo estivo. Ai volontari impiegati è riconosciuto il rimborso forfettario di 10 euro per la giornata. I volontari hanno operato per la prevenzione e sensibilizzazione a difesa del patrimonio naturale nel periodo compreso tra i mesi di giugno a settembre, elevando complessivamente n.9 sanzioni per violazione all'articolo 11/bis (Disposizioni particolari per la salvaguardia della Riserva Naturale del Ponte del Diavolo) del Regolamento di Polizia Urbana.
- ❖ Associazione CAI- Sezione di Lanzo (gruppo speleologico Explora), che sulla base di convenzione con l'Ente e con il Comune di Mezzenile, organizza le visite guidate al sito protetto "Grotte di Pugnetto", da maggio a ottobre (nel restante periodo il sito è chiuso al pubblico per la tutela dei pipistrelli che vi svernano).

4.4 Attività formativa

- Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

Visite scolastiche nel Parco La Mandria e aree protette contigue:

Le proposte didattiche sono state progettate e condotte dalla cooperativa Arnica Progettazione Ambientale, concessionaria dell'Ente. Le proposte (riportate in un catalogo pubblicato su web e divulgato sul territorio) si sono rivolte a tutte le scuole (nido, infanzia, primarie, secondarie), con tipologie molto varie: progetti didattici di 1 o più giorni oppure escursioni guidate a piedi, in bici o in trenino, nonché specifici incontri in aula.

Dettaglio scuole partecipanti alle attività condotte dalla società concessionaria a.s. 2024-25 Mandria e Stupinigi:
NIDO 2 gruppi (25 bambini) Sc. INFANZIA 79 gruppi (1646 bambini); sc. PRIMARIA 60 classi (1134 bambini); SEC. 1° GRADO 67 (1407 studenti); SEC 2° GRADO 45 classi (1012 studenti).

Inoltre 19 Centri Estivi esterni, per un totale di 51 gruppi (1121 ragazzi e 216 accompagnatori).

Nei mesi estivi, si è tenuto il Centro estivo di educazione ambientale del Parco La Mandria "Un bosco di avventure", con buon riscontro di iscrizioni e settimane di attivazione: complessivamente sono stati 74 gruppi settimanali nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, con il coinvolgimento di n. 397 bambini.

Attività di educazione ambientale e divulgazione condotte direttamente da personale dell'Ente (anno 2025) nel Parco La Mandria:

- **Progetto Autostrada delle api e degli impollinatori selvatici**, per la divulgazione e tutela della biodiversità, volta alla creazione di un corridoio ecologico costituito da più aree verdi con la funzione di piccoli habitat e quindi di fonte di cibo e rifugio per i piccoli animali, con maggiore attenzione alle api e altri impollinatori. Nato per iniziativa dell'Istituto comprensivo e del Comune di Fiano, vi aderiscono l'Ente Parco, molte amministrazioni comunali del territorio, il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, molte scuole del territorio e il Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino. Il servizio fruizione dell'Ente ha condotto attività divulgative sul tema in occasione di n. 9 eventi sul territorio, n. 8 conferenze, n. 2 giornate di formazione per insegnanti, n. 2 incontri dedicati a cittadini e n.12 laboratori con scuole.
- **Progetto "Gustosi incontri":** Ciclo di 7 incontri con personale esperto (dipendenti dell'Ente parco e Guide naturalistiche) mirato a coinvolgere il pubblico generico per fornire "pillole" di informazione sul variegato tema della biodiversità e della sua tutela e su altri aspetti dell'area protetta. Ogni incontro è stato realizzato con il coinvolgimento di una struttura del Parco affidata in gestione, che ha predisposto a seconda dei casi l'aperitivo, la colazione o la merenda. Totale 195 partecipanti.
- **2^ edizione GIORNATA DELLA RICERCA** (circa 130 partecipanti): conferenza pubblica di presentazione delle attività di ricerca in campo e approfondimento scientifico, curate da ricercatori naturalistici e personale dell'Ente nelle aree dei parchi reali.
- **Progetto Nati con la natura**, promosso dalla Regione Piemonte, con l'obiettivo di avvicinare alla natura i bambini da 0 a 2 anni e le loro famiglie. Nel 2025 è stato pubblicizzato con il sistema Parchi regionali nell'ambito della Giornata Europea dei Parchi e dell'evento Festa della Nascita presso i Giardini della Reggia di Venaria (circa 30.000 presenze)
- **Giornata europea dei Parchi** con promozione del progetto regionale "Nati con la Natura", 24 maggio, in collaborazione con la s.c. Arnica Progettazione Ambientale, 50 partecipanti
- **Progetto A.P.I. (Avete Paura degli Insetti?)** in collaborazione con Rotary Club Ciriè. Il progetto ha coinvolto 87 studenti di scuole secondarie superiori e si è concluso con un evento di premiazione degli elaborati.
- **Settimana della Biodiversità**, in collaborazione con il Consorzio delle RRS. Incontri e attività gratuite sul tema della biodiversità e della tutela degli insetti impollinatori (510 partecipanti).

- **Lessona Days**, giornate di divulgazione scientifica e laboratori didattici nell'ambito del progetto di valorizzazione della figura di Michele Lessona, in collaborazione con Reggia di Venaria, Comune di Venaria Reale, MRSN.
- **Pic nic a piedi nudi e zero rifiuti**
Evento organizzato il 15 giugno in sincrono con il Parco fluviale Gesso e Stura per la promozione dei percorsi sensoriali a piedi nudi, nell'ambito dell'accordo di valorizzazione stipulato con il progetto Interreg Italia-Francia ALCOTRA SENS'ACTION.

Altre iniziative:

- N. 1 conferenza presso l'UNITRE di San Gillio (circa 18 partecipanti)
- N. 1 conferenza presso l'UNITRE di Torino (45 partecipanti)
- N. 6 accompagnamenti di studenti universitari
- N. 3 giorni di escursioni didattica per l'Istituto comprensivo di Druento (circa 1100 partecipanti fra alunni e accompagnatori)
- N. 1 escursione guidata a San Giuliano per la classe IV I.C. di Druento (25 alunni)
- N. 1 incontro didattico "Progetto biodiversità" presso la Reggia di Venaria (50 studenti)
- N. 1 accompagnamento progetto didattico "Quercette" scuole di Druento (22 studenti)
- N. 3 serate conferenze divulgative presso la sede dell'Associazione Micologica Piemontese C.na Brero, a cura dei guardiaparco dell'Ente (20 partecipanti ogni serata)
- N. 1 incontro con la popolazione di Venaria Reale per inaugurazione del Giardino urbano (110 presenze)
- N. 1 incontro "L'importanza dei Parchi nella conservazione della biodiversità" presso l'UNITRE di Torino
- N. 2 conferenze presso sezioni locali dell'associazione CAI
- N. 1 escursione guidata con i soci dell'Associazione Naturalistica Piemontese (23 partecipanti)
- N. 1 attività didattica sulla biodiversità per circa 200 alunni in collaborazione con C.na Felizia (Cumiana)
- N. 1 escursione guidata per l'associazione Gruppo Escursionistico di Druento (35 persone)
- N. 1 escursione guidata a San Giuliano in collaborazione con il Comune di Druento (30 partecipanti)
- N. 1 conferenza "Natura e bellezza nel conforto e nella cura" evento Garante degli animali della Regione Piemonte, presso il MRSN (200 presenze)
- Stand dell'Ente presso il festival Arte e Sport di Druento (circa 100 visitatori) e la Festa d'Autunno/sagra del cinghiale di Venaria Reale (circa 80 visitatori)
- Accompagnamento guidato nell'ambito dell'iniziativa "M'illumino di meno" in collaborazione con il Comune di Druento (50 persone)

Attività didattiche e divulgative nel Parco di Stupinigi nell'anno 2025:

- Progetto di Citizen Science con 3 classi seconde dell'Istituto Internazionale "Edoardo Agnelli" di Torino (2 incontri in aula e 1 escursione nel Parco).
- Attività di divulgazione in occasione della "Notte di San Lorenzo" del 10 agosto (303 partecipanti)
- Stand dell'Ente parco in occasione della Fiera di Stupinigi 5 ottobre
- N. 1 accompagnamento di studenti universitari (Laboratorio di botanica pedologica)
- Visite guidate/conferenze divulgative in collaborazione con Fondazione Ordine Mauriziano: LA REGINA E LA SUA CORTE - Il meraviglioso mondo delle api, presso la Palazzina di Caccia 23 marzo; ANIMALI E AMBIENTE DEL MEDIOEVO presso S. Antonio di Ranverso 6 settembre
- N. 1 accompagnamento guidato evento "Puliamo il Mondo" (50 bambini)
- Interventi didattici al Campo Scuola della Protezione Civile (30 bambini) e Campo estivo C.R.I. (120 bambini)
- N. 1 accompagnamento guidato per l'associazione Camminarzilli (30 partecipanti)

Permangono nel Parco di Stupinigi forti criticità legate alla viabilità e trasporti (assenti i collegamenti tra l'area della Palazzina di caccia e l'area naturale, dove peraltro la viabilità ad alta percorrenza è priva di attraversamenti), all'assenza di servizi igienici pubblici in loco e al fenomeno della prostituzione anche in orari diurni, che limitano la possibilità di effettuare attività di accompagnamento naturalistico, in particolare per le scuole. Nell'anno 2025 si è comunque registrata una buona richiesta di visite scolastiche, per le quali sono stati definiti dall'Ente opportuni accordi con le strutture agricole e ricettive per offrire i necessari servizi di appoggio. Le visite guidate hanno coinvolto 2 classi scuola dell'infanzia, 5 di scuola primaria, 9 di secondaria di primo grado e 12 di secondaria di secondo grado per un totale di 621 studenti.

Nella Riserva naturale del Ponte del Diavolo

Accompagnamento naturalistico di un gruppo di 26 persone in occasione del Trail del Diavolo il 18 maggio. Partecipazione con stand di promozione dell'Ente alla Fiera dell'artigianato di Cantoira e all'iniziativa "La Casa Comune che c'è" a Lanzo.

Nel sito della **Grotta di Pugnetto** le visite sono prevalentemente accompagnate dall'Associazione CAI di Lanzo (gruppo speleologico Explora), sulla base di apposita convenzione con l'Ente, coadiuvati da personale dell'ente appositamente formato. Nel 2025 sono state effettuate 10 visite da maggio a ottobre per un totale di circa 100 persone accompagnate e la conferenza "Avvicinamento al mondo delle Grotte" il 13 maggio (ATA di Cirié, 23 partecipanti). Si è svolto inoltre un incontro di formazione/aggiornamento dedicato alle Guide volontarie (15 partecipanti).

Nella **Riserva naturale della Vauda** vi sono criticità fruibili legate alla presenza nella gran parte del territorio di un'area del Ministero della Difesa (Poligono militare), con divieti di accessibilità e problemi di sicurezza.

Nel 2025 è stata organizzata in collaborazione con i comuni della Riserva l'iniziativa QUO VAUDA (quinta edizione), escursione giornaliera che si conclude con un ritrovo conviviale, che purtroppo è stata annullata il giorno precedente per avverse condizioni meteorologiche.

Nella **Riserva naturale della Madonna della Neve sul Monte Lera** nel 2025 non sono state organizzate visite accompagnate.

Comuni di provenienza: prevalentemente della Provincia di Torino. Da molti anni è attuata una convenzione con il Comune di Rivalta di Torino, il quale contribuisce finanziariamente a progetti didattici rivolti alla scuola dell'obbligo, curati dall'Ente tramite società concessionaria.

Altri attori coinvolti: Operatori turistici (maneggi, punti ristoro ecc..) e Associazioni sopra citate.

- Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014): indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.

n. 1 corso ospitato per operatori dell'ATC CN3, della durata di 6 ore, curato da dipendente dell'Ente e consistente in apposita uscita sul campo nell'area in gestione nel Parco La Mandria.

- Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti: indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa

TIPO DI CORSO	Dipendenti	Durata	Costo	Finanziamento
Corsi in materia di sicurezza (D.lgs 81/2008)				
Corso di formazione sicurezza sul lavoro – Rischio generico e specifico Medio	2	12 ore	*	Fondi Ente Parco
Corso di formazione sicurezza sul lavoro – Rischio specifico Medio	1	8 ore	*	Fondi Ente Parco
Corso di aggiornamento salute e sicurezza sul lavoro	8	6 ore	*	Fondi Ente Parco
Corso di aggiornamento per operatori di carrelli semoventi a braccio telescopico frontale	6	4 ore	€ 360,00	Fondi Ente Parco
Corso di formazione per addetto conduzione trattori agricoli forestali	4	8 ore	€ 590,00	Fondi Ente Parco
Corso di aggiornamento per addetto conduzione trattori agricoli forestali	16	4 ore	€ 1.080,00	Fondi Ente Parco
Corso di formazione M.M.T.	1	16 ore	€ 542,00	Fondi Ente Parco
Corso di aggiornamento M.M.T.	5	4 ore	€ 360,00	Fondi Ente Parco
Corso formazione sez.imp.elettrico Borgo Castello	9	1 ora	-----	Formazione interna
Corso aggiornamento sez.imp.elettrico Borgo Castello	1	1 ora	-----	Formazione interna
Corso di aggiornamento per Preposti	11	8 ore	*	Fondi Ente Parco
Corso di formazione per Preposti	5	12 ore	*	Fondi Ente Parco
Corso di aggiornamento BLSD Laico Retraining	19	1,30 ore	€ 190,00	Fondi Ente Parco
Corso di formazione BLSD Laico Retraining	5	4 ore	€ 200,00	Fondi Ente Parco
Corso di formazione per addetti ai lavori elettrici CEI 11-27 PES – PAV – PEI	1	16 ore	€ 180,00	Fondi Ente Parco
Corso di formazione per R.L.S.	1	32 ore	€ 290,00	Fondi Ente Parco
Corso di formazione per utilizzo decespugliatore	3	8 ore	€ 450,00	Fondi Ente Parco

Corso di aggiornamento antincendio per Addetti antincendio in attività di Livello 2	5	5 ore	€ 820,00	Fondi Ente Parco
Corso di formazione antincendio per Addetti antincendio in attività di Livello 2	9	8 ore		
*Incluso nell'affidamento annuale di servizio formativo per la sicurezza nei luoghi di lavoro di complessivi € 1.200				
Si specifica che sono inoltre stati erogati corsi per il personale parificato ai dipendenti sotto il profilo della sicurezza e in particolare:				
- n. 2 Corsi salute e sicurezza luoghi di lavoro – Formazione specifica Rischio Medio, 8 ore, n. 2 Lavoratori di Pubblica Utilità - n. 1 Corso salute e sicurezza luoghi di lavoro – Formazione generale e specifica Rischio Medio, 12 ore, n. 1 contratto somministrazione - n. 1 Corso salute e sicurezza luoghi di lavoro – Formazione generale e specifica Rischio Medio, 12 ore, n. 1 tirocinante curriculare				
La spesa di questi corsi è a carico dell'Ente, ricompresa nell'affidamento annuale di cui al punto in nota precedente.				

TIPO DI CORSO	Dipendenti	Durata	Costo	Finanziamento
Corsi Competenze Digitali per la P.A. (Syllabus) 2025				
A. TRANSIZIONE DIGITALE				
Intelligenza artificiale: Adottare l'intelligenza artificiale nella PA - Introdurre all'intelligenza artificiale	2	2 ore		Piattaforma resa disponibile gratuitamente dallo Stato
Qualità dei servizi digitali per il governo aperto: conoscere gli elementi essenziali per la progettazione, realizzazione e valutazione dei servizi digitali	57	2 ore		
Cybersicurezza: sviluppare la consapevolezza nella PA	49	2 ore		
Competenze digitali per la PA: Dati, informazioni e documenti informatici	57	2 ore		
Competenze digitali per la PA: Comunicazione e condivisione	57	2 ore		
Competenze digitali per la PA: Proteggere i dispositivi	49	2 ore		
Competenze digitali per la PA: Servizi online	57	2 ore		
Competenze digitali per la PA: Trasformazione digitale	57	2 ore		
Servizi Digitali: Qualità dei servizi digitali per il governo aperto	8	2 ore		
B. TRANSIZIONE ECOLOGICA				
Il ruolo della PA per la trasformazione sostenibile	8	2 ore		Piattaforma resa disponibile gratuitamente dallo Stato
Il ruolo degli enti territoriali per la trasformazione sostenibile	8	2 ore		
C. TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA				
Il nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023	57	2 ore		Piattaforma resa disponibile gratuitamente dallo Stato
Il nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023: BIM e gestione informativa digitale delle costruzioni all'interno del nuovo codice dei contratti pubblici	57	2 ore		
Pratiche digitali di partecipazione per il governo aperto	57	2 ore		
Accountability per il governo aperto	57	2 ore		
Principi e valori della PA: La cultura del rispetto	57	2 ore		
Principi e valori della PA: La strategia di prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa	57	2 ore		
Principi e valori della PA: RIFORMa Mentis	57	2 ore		

TIPO DI CORSO	Dipendenti	Durata	Costo	Finanziamento
Corsi per la Transizione Digitale 2025				
A. TRANSIZIONE DIGITALE				
Cybersicurezza	49	2 ore		Fondi Ente Parco

Cybersicurezza. Sicurezza della posta elettronica: i protocolli DMARC, DKIM ed SPF	49	2 ore		Costo annuo €1.464,00€
Cybersicurezza: Open data	2	2 ore		
Cybersicurezza: Nuovo regolamento cloud - in vigore dal 01/08/2024	2	2 ore		
Cybersicurezza: Nuova Legge 90/2024 cybersicurezza e guida alla segnalazione di incidenti informatici	2	2 ore		
Cybersicurezza: Accessibilità e usabilità degli strumenti informatici	49	2 ore		
Ufficio Transizione digitale: Obiettivi e Dichiarazione di accessibilità: la nostra guida completa	10	2 ore		
Ufficio Transizione digitale: Piano Triennale per l'Informatica	2	2 ore		
Ufficio Transizione digitale: Piano triennale 24-26 Agg. 2025: istruzioni per gli RTD	2	2 ore		
Servizi Digitali: Siti e servizi digitali	8	2 ore		
Servizi Digitali: Psicologia della comunicazione	8	2 ore		
Piattaforme abilitanti: Introduzione - intrecci e integrazioni - riassunto dei benefici	49	2 ore		
Piattaforme abilitanti. PDND - piattaforma digitale nazionale dei dati	2	2 ore		
Piattaforme abilitanti: SEND - Servizio notifiche Digitali (comunicazioni a valore legale)	21	2 ore		
Misure minime di sicurezza	2	2 ore		
Piattaforme abilitanti: INAD: Indice Nazionale dei Domicili Digitali	49	2 ore		
B. TRANSIZIONE AMMINISTRATIVA				
Il nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023. Correttivo codice appalti: D.Lgs 209 31/12/2024	8	2 ore		
Il nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023: Digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza	8	2 ore		
Il nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023: Codice dei contratti pubblici e sicurezza nel procurement ICT	8	2 ore		
Gestione documentale: Il Manuale di Gestione Documentale	3	2 ore		
Gestione documentale: Fascicolazione e Classificazione	3	2 ore		
Gestione documentale: Sessione domande e risposte: Classificazione e Fascicolazione	3	2 ore		
Gestione documentale: Fascicolazione e Classificazione: focus PNRR, avvisi M1C1 e Opere pubbliche, ed errori da evitare	49	2 ore		
Principi e valori della PA: Codice etico	3	2 ore		
Principi e valori della PA: Anticorruzione	49	2 ore		
Principi e valori della PA: Le attività da gestire in Amministrazione Trasparente	2	2 ore		
Principi e valori della PA: Posta elettronica e Privacy	49	2 ore		
Linee guida sicurezza nel procurement ICT	6	2 ore		
C. FORMAZIONE TECNICA				
Videosorveglianza e PA: adempimenti GDPR e casi pratici	16	2 ore		

TIPO DI CORSO	Dipendenti	Durata	Costo	Finanziamento
Altri corsi 2025				
A. TRANSIZIONE DIGITALE				
Alfabetizzazione informatica: Incontri formativi con	57	4 ore		Fondi Ente Parco

l'amministratore di sistema				Costo incluso nel contratto servizio gestione sistemi informatici
Siscom: utilizzo gestionale documentale in cloud	49	2 ore		Fondi Ente Parco Costo incluso nel contratto servizio gestione documentale piattaforma Siscom
Siscom : incontri formativi gestionale	49	4 ore		Formazione Interna
Piattaforma SCRIVA	4	4 ore		Regione Piemonte
Piattaforma TRASPARENZA PA	3	1 ora		Fondi Ente Parco Costo incluso nel contratto servizio gestione piattaforma per la gestione dell'Amministrazione Trasparente €
B. FORMAZIONE TECNICA/AMMINISTRATIVA				
Incontri formativi con il servizio personale	57	4 ore		Formazione interna
Gestione condominiale	1	3 ore	140,00€	Italia Didacta
Gestione carni di selvaggina, PSA piattaforma inf. Nembo, sistemi di cattura ungulati e Sistema sanzionatorio nelle aree protette regionali	16	3 ore		Regione Piemonte, IPLA, Enti Parco e Università
Incontro di coordinamento e presentazione del modello di testo integrato degli obiettivi e delle misure di conservazione sito-specifiche	3	3 ore		Regione Piemonte
FAD 2024 aggiornamento c.c. "gli affidamenti sotto soglia: strumenti, normativa, approfondimenti"	2	10 ore		MIT ITACA SNA IFEL
UNIT 1 - 2025 le principali novità del correttivo al codice dei contratti pubblici	1	10 ore		PIATTAFORMA FORMAZIONE NAZIONALE APPALTI
CORSO SPECIALISTICO - UNIT 2 - LIVELLO INTERMEDIO - FASE ESECUZIONE - LAVORI	1	10 ore		PIATTAFORMA FORMAZIONE NAZIONALE APPALTI
CORSO SPECIALISTICO UNIT 2 - LIVELLO INTERMEDIO - FASE ESECUZIONE SERVIZI E FORNITURE	1	10 ore		PIATTAFORMA FORMAZIONE NAZIONALE APPALTI
UNIT 2 - FORMAZIONE SPECIALISTICA PER LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI PER LA FASE DI PROGETTAZIONE ED AFFIDAMENTO	1	60 ore		PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL RUP
GREENCARE - Funghi agenti di carie in ambiente urbano: identificazione e patogenicità	1	7.30 ore		Ecosol Società Cooperativa - PQ2011
TEMATICHE EMERGENTI NEI PROCESSI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE	1	6.30 ore		Città metropolitana di Torino
RENTRI - IL FIR DOPO IL 13/02/2025	1	1.30 ore		ECOCERVED (Società consortile del sistema delle

				Camere di Commercio italiane)
PRODUTTORI DI RIFIUTI - I SERVIZI DI SUPPORTO DEL RENTRI PER LA TENUTA DEL REGISTRO DI CARICO E SCARICO DIGITALE	1	2 ore		ECOCERVED (Società consortile del sistema delle Camere di Commercio italiane)
LIFE Drylands	1	7.20 ore		Università di Pavia
Giornata della Ricerca 2025	6	6 ore		Formazione interna
Patentino di idoneità al tiro - Corso di Tiro - Guadia Giurata	16	2 ore		Tiro a Segno Nazionale Avigliana
LE GROTTI DI PUGNETTO "Ambienti e abitanti da tutelare Buone pratiche da rispettare"	9	1.30 ore		Formazione interna
L'accertamento amministrativo dell'Organo di vigilanza, profili teorici e pratici	5	4.30 ore		EGAP Appennino Piemontese
Giornata dei monitoraggi 5° edizione Morano sul Po	2	7 ore		EGAP Po Piemontese
Monitoraggio estensivo del lupo: risultati delle ultime stagioni e modalità operative	3	3 ore		Città Metropolitana di Torino
Convegno sui Progetti Migrans e Gipeto	1	4 ore		Città Metropolitana di Torino
incontro operativo sulla sorveglianza nelle attività di polizia giudiziaria	4	3 ore		Formazione interna
Gli alieni sono fra di noi, conosciamoli e cerchiamoli sul campo	2	3 ore		LIFE NatConnect2030 WP6 T.6.1
I CONDOTTI SBARRE. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CASI APPLICATIVI.	1	4 ore		CEI & BTICINO
CAM PER PRODOTTI TESSILI	1	2.15 ore		Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Affiancamento - Centralino MD110 - Verifiche rete Voce PV, swiched DIR 381/383, rev. Libro Permutatore	1	2.30 ore		Formazione interna
Enti Locali e Comunità Energetiche PNRR per le CER e strumenti di incentivo per la lotta alla povertà energetica	3	3 ore		GSE in-FORMA
ARCHITETTURA E PROCEDURE: IL TESTO UNICO DOPO IL SALVA CASA	1	8 ore		Fondazione per l'architettura / Torino
ARTO2999R003 - LO STUDIO PROFESSIONALE: LA GESTIONE ECONOMICOFINANZIARIA, ORGANIZZATIVA E LEGALE. LE TEMATICHE DEONTOLOGICHE_REPLICA_31851	1	4 ore		OATO
D.M. REQUISITI MINIMI, DIR. EPBD E CAM: LE SFIDE 2025 PER L'E.E.	1	4 ore		ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI DI TORINO + SOCIETA' BLUMATICA
Disciplinare di utilizzo degli strumenti informatici dell'Ente	57	2 ore		Formazione interna
Comunicare la biodiversità con i nuovi mezzi	1	4 ore		Regione Piemonte e Aree Protette delle Alpi Marittime
Biofilia, biodiversità e spazi urbani per una nuova cultura della salute	1	5 ore		One Helath uomo-animale-ambiente in collaborazione

				con Consiglio Regionale del Piemonte
Comunicare la biodiversità con i nuovi media	1	10 ore		Aree protette Alpi Marittime e Piemonte Parchi

Inoltre si sono tenute le seguenti ulteriori attività formative, rivolte a dipendenti:

- Seminari, incontri e web binar informativi organizzati da altri enti pubblici e da enti del Sistema regionale delle aree protette, a titolo gratuito.

5. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicitisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013

L'Ente dal mese di luglio 2025 ha in servizio una giornalista-pubblicista, grazie ad un'assidua collaborazione con la rivista regionale Piemonte Parchi, che da alcuni anni coordina una "redazione diffusa" del Sistema regionale dei parchi.

- indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)

Sono affidati (tramite appalto di servizi) a ditta esterna specializzata: il punto informativo (front office) situato all'ingresso principale del Parco La Mandria, l'aggiornamento del sito web (salvo l'area denominata Amministrazione Trasparente, gestita direttamente dall'Ente tramite apposito sistema gestionale documentale), la gestione di alcuni social media e di alcuni servizi grafici per la realizzazione di materiali informativi.

- indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione

Piano di comunicazione approvato con delibera e periodicamente aggiornato.

5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel: libri/manuali; depliant/volantini/locandine; cartografia; riviste; manifesti

	Quantità	modalità di progettazione (interna/ esterna)	modalità di distribuzione	modalità e costo per la stampa
libri/manuali	0			
Depliant, volantini, locandine	300 copie di locandine di circa 50 tipologie 10.000 copie Pieghevole servizi Parco La Mandria italiano, 1000 copie inglese. 20.000 Mappe a strappo Mandria, italiano. 200 Opuscolo Ricerche anno 2025	Interna (salvo alcune grafiche ricomprese nell'appalto del punto informativo)	Presso Punto info, Turismo Torino, Centri visita, strutture regionali affidate in gestione (tra cui bar e ristoranti), Inoltre distribuzione occasionale durante fiere ed eventi sul territorio.	Locandine: stampate con uso di fotocopiatori dell'Ente (costi non determinabili). Mappe, pieghevoli, opuscoli: stampa presso tipografie esterne per € 4.667,72
Cartografia	0			
Riviste	0			
Manifesti	0			

Inoltre sono stati realizzati prodotti editoriali per:

Bacheche, pennoni, banner, cartelli vari	11 frecce direzionali, cartelli chilometrici e segnaletici 16 pannelli per bacheche (Grotte di Pugnetto, Ponte Verde, c.na Grangetta, area Laghi, ingressi Parco Mandria) 100 cartelli con segnaletica di divieto per sentieri e aree chiusi al pubblico 8 cartelli segnaletica stradale Varie pecette adesive di aggiornamento bacheche	Interna	Fissi su strutture di supporto.	Stampa presso ditta esterna: € 7.092,80
---	--	---------	---------------------------------	--

5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale □ indicare URL: www.parchireali.it

5.3.2 Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)

All'interno del sito www.parks.it l'Ente cura le pagine relative alle aree protette in gestione (comprese le singole aree contigue e ZSC) – questi moduli vengono mantenuti per maggior visibilità delle aree gestite nel contesto del sistema Parchi italiano.

5.3.3 Newsletter:

Indicare titolo/nome UNA SETTIMANA AI PARCHI REALI (nome che appare come mittente, il titolo cambia ogni volta in relazione ai contenuti della news)

E' una testata giornalistica registrata? no

Qual è la sua periodicità? settimanale

Numero iscritti mediamente gli **iscritti alla NEWSLETTER** sono 1189 mentre gli **iscritti alla Press Office** sono 346

5.3.4 presenza sui social media:

Presenza di un profilo Facebook: sì n. 4 profili (dati al 31/12/2025)

- Parco naturale La Mandria (17.632 follower)

- Parco naturale di Stupinigi (3.240 follower)

- Turismo scolastico (415 follower)

- Riserve naturali Parchi Reali (271 follower)

Presenza di un profilo Twitter: no

Presenza di un profilo Instagram: sì n. 3 profili (dati al 31/12/2025)

- parco.lamandria (n. 8.436 followers)

- parco.stupinigi (n. 1.315 followers)

- parco.vauda (n. 499 followers)

Presenza di un profilo LinkedIn: no

Presenza di un profilo Youtube: sì parcomandria 9.998 visualizzazioni

Presenza di un profilo Google+: l'applicazione non esiste più. Il dato consultabile su Web Analytics è il seguente:

Totale annuo visualizzazione delle singole pagine web:

parchi.reali/ 46972

parchi.reali/parco-naturale-la-mandria 42077

parchi.reali/parco-naturale-stupinigi 11553

Presenza di un profilo Pinterest: no

Presenza di un profilo Flickr: no

Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco:

Chat whatsapp appositamente create e amministrate dall'Ente:

- "MandriaViva": tra l'Ente (amministratori, dirigente e funzionari p.o.), tutti i gestori di servizi informativi, turistici e fruitivi che operano sull'area regionale direttamente gestita del Parco, gli amministratori dei comuni che hanno porzioni dell'area regionale. Creato dall'Ente a marzo 2018. Partecipanti: mediamente 70.

- "Protocollo Stupinigi": tra l'Ente (amministratori, dirigente e responsabile del servizio Stupinigi), i gestori di servizi informativi, turistici e fruitivi che operano sull'area regionale direttamente gestita del Parco, gli amministratori dei comuni sia del Parco che circostanti aderenti al Protocollo dei Sindaci di Stupinigi. Creato dall'Ente a dicembre 2017 (viene reimpostato ogni anno creando un gruppo aggiornato). Partecipanti: mediamente 35.
- "Vauda": tra l'Ente (amministratori, dirigente e dipendenti coinvolti) e Amministratori dei comuni dell'area di tale riserva. Partecipanti: mediamente 20.
- Per specifici eventi nelle aree protette gestite vengono creati gruppi whatsapp di durata temporanea tra tutti i soggetti coinvolti.

Per ciascun profilo esistente specificare il "nome profilo", chi ricopre il ruolo di amministratore? (è interno o esterno all'ente? È il comunicatore/addetto stampa/funzionario amministrativo...?)

Il ruolo di "Amministratore" per tutti i profili indicati è l'Ente Parco, che ne affida in parte la gestione (con specifiche responsabilità di controllo e aggiornamento) alla ditta che ha in gestione il servizio di punto informativo. I comunicatori sono sia dipendenti dell'Ente che gli addetti al punto informativo (a seconda del tipo di social e del tipo di informazioni veicolate), in ogni caso sotto il controllo della direzione e del servizio fruizione dell'Ente.

Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? Se sì, descriverle brevemente:

Nel 2025 non sono state finanziate.

5.4 acquisto e distribuzione di gadget

(breve descrizione dei materiali prodotti, con indicazione delle uscite e delle entrate)

L'Ente ha riscosso da contratti di conto-vendita di libri nel 2025 € 96,00 (bookshop di Reggia e Punto info dell'Ente).

5.5 attività promozionali

Organizzazione eventi sul territorio / partecipazione a eventi organizzati da altri, (p.es. comune, pro loco etc) partecipazione a fiere, visite guidate, organizzazione mostre,.....

[compilato il foglio 8 del file excel]

5.6 foto-video

Acquisto materiale iconografico, incarichi per realizzazione servizi fotografici, video, filmati, spot pubblicitari. E' stato acquisito il documentario "Lanzo e dintorni", inerente anche alla Riserva naturale del Ponte del diavolo di Lanzo, del regista Michele Tamietto, con cui l'Ente collabora, messo in onda nella trasmissione Rai "GEO" il 24/02/2025.

5.7 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

➤ Per quelli forniti dall' Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.

Principali iniziative sostenute con patrocini (di tipo gratuito):

- Podistiche nel Parco di Stupinigi: Cross di Borgaretto, Stracandiolio e Hipporun
- Podistiche nel Parco La Mandria: International Cross La Mandria, Just the woman I am, Stravenaria e 21 Reale, Una Corsa da Re tra Reggia e Parco La Mandria, Corrinfevenaria
- Altri eventi incentrati su Camminate nel Parco La Mandria: evento di Camminatorino, CamminiAmo per i bambini (raccolta fondi per Associazioni), Diciamo no alla violenza sulle donne (Mandria, circa 300 partecipanti), Camminata organizzata da CASABREST, camminata organizzata da Hikeforlife
- "Dai che è lunedì": corse e camminate guidate di gruppo nel Parco La Mandria nelle serate di lunedì dei mesi di giugno e di luglio, in collaborazione con l'ASD I Corridoi e con il comune di Druento (circa 130 partecipanti ogni serata), per 4 serate tra giugno e luglio
- "Passi Reali", promozione di stili di vita sani (Parco di Stupinigi)
- "Quo Vauda": escursione giornaliera nella Riserva naturale della Vauda (circa 200 partecipanti: organizzata ma annullata per maltempo.
- IX Concorso Internazionale di Attacchi di Tradizione (50 carrozze storiche tra Reggia e Parco La Mandria)
- Pedalando con le stelle, bicicletata per famiglie nel Parco La Mandria al crepuscolo il 4 luglio.
- Fiera dell'artigianato Cantoira – stand promozionale (5 e 6 luglio)
- Notte di San Lorenzo (10 agosto) nel Parco di Stupinigi
- Festival Arte e Sport a Druento – stand promozionale (14 settembre)
- Festa di S. Giuliano Parco La Mandria a settembre
- Fiera del Parco di Stupinigi ad ottobre

- Natura a cavallo e Passeggiata a cavallo a Stupinigi 4 maggio
- Sagra del cinghiale e del cervo (Città di Venaria Reale), valorizzazione della carne dei selvatici oggetto di abbattimenti selettivi
- Lessona Day (11 ottobre), conferenze e visite guidate, nell'ambito dell'accordo di collaborazione con Comune di Venaria, Consorzio delle RRS, Regione Piemonte-MRSN, Università di Torino e altri soggetti per la valorizzazione del patrimonio culturale tangibile e intangibile connesso alla figura di Michele Lessona
- Giubileo 2025: Equiraduno dell'Anno Santo a Stupinigi
- Torneo di Green Volley a Stupinigi
- Trail del Diavolo presso la Riserva naturale del Ponte del Diavolo 18 maggio

Soggetti coinvolti: Associazioni indicate nel precedente punto 4.3. *Servizi al pubblico*, Comuni del territorio, partner del Progetto ALCOTRA SENS'ACTION.

Per gli eventi presso il Parco La Mandria è inoltre costante la collaborazione con il Consorzio Residenze Reali Sabaude. Per gli eventi presso il Parco di Stupinigi tale collaborazione è attiva con la Fondazione Ordine Mauriziano.

Risultati ottenuti: incremento della fruizione sostenibile e della promozione delle aree protette gestite, raggiungendo le circa 30.000 persone partecipanti agli eventi, oltre a quelle raggiunte dai relativi materiali e mezzi informativi.

➤ Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.

Per la realizzazione delle iniziative non sono state sostenute specifiche spese.

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

➤ 6.1.1 Flora e gestione forestale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente.

Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione forestale delle aree di proprietà regionale dei Parchi La Mandria e Stupinigi volta alla miglior conservazione dei più significativi residui di foresta della Pianura Padana quercio-carpineto.

L'Ente ha gestito direttamente gran parte della proprietà regionale della Mandria (1780 ettari) e di Stupinigi (1732 ettari), garantendo un corretto equilibrio tra tutela ambientale e fruizione pubblica e turistica, tramite la zonizzazione delle aree (alcune ad accesso esclusivamente guidato secondo diversi gradi di accessibilità) e le seguenti azioni:

- costante **attività di monitoraggio e gestione delle alberate, interferenti con le strutture, i percorsi e le aree fruibili**: sono oltre 2324 gli alberi singolarmente monitorati in Mandria e 1508 in Stupinigi, relativamente a viabilità e aree di sosta fruiti dal pubblico. In particolare si attua una metodologia messa a punto nel manuale "Sicuramente Alberi" redatto e condiviso da tecnici dei Parchi e dei Comuni: monitoraggio degli alberi lungo percorsi e aree aperte al pubblico a cadenza annuale, biennale e triennale, in funzione delle varie situazioni, con ricontrolli intermedi nelle situazioni più critiche; approfondimenti visivi e strumentali circa la stabilità degli esemplari di maggiore interesse naturalistico, secondo la metodologia di indagine consolidata di VTA (visual tree assesment); esecuzione di interventi di manutenzione studiati pianta per pianta e mirati alla conservazione degli alberi di pregio, portatori di biodiversità, come quelli di specie autoctone, con un buon diametro e ancor più se ricchi di cavità e senescenti. Per tali esemplari, dovendo essere mantenuti, pur se presenti sulla viabilità del Parco, ove sia stato misurato un rischio di un certo livello di propensione al cedimento, si procede con opportuni interventi, quali potatura con rimonda rami secchi, sbrancatura, contenimento della chioma, riduzione a totem (ossia eliminando tutta o quasi la parte aerea dell'albero con il rilascio del solo tronco) ed eventualmente al posizionamento di funi di consolidamento di tipo statico o dinamico o di puntelli che, in caso di cedimento, ne orientino strategicamente la caduta al di fuori di percorsi o aree aperte alla fruizione. Per gli esemplari non di pregio, come quelli di specie esotiche, a rischio rilevante di cedimento, si procede all'abbattimento dopo un'attenta verifica sull'eventuale presenza di specie protette. Nel Parco La Mandria, essendo possibile un maggior controllo, si chiude l'area regionale alla fruizione pubblica in presenza di condizioni meteo avverse.

Il costo della gestione in oggetto è stato nel 2025 pari a € 171.906,70 (per servizi tecnici specialistici di analisi, potature, mezzi operativi), esclusi i costi del personale dell'Ente.

- **vendita del legname** "in piedi" comprensiva della vendita di cippato derivato dalla triturazione delle ramaglie e del materiale di risulta delle potature, ricavato sia dalle attività gestionali che da interventi di

riqualificazione ambientale straordinari, mediante procedure ad evidenza pubblica. Nel corso del 2025 ciò ha prodotto un introito accertato per € 33.787,63 al lordo degli oneri fiscali.

- ogni anno vengono effettuate **piantumazioni, con specie autoctone** (in particolare querce, carpini, pioppi bianchi, tigli, salici), per ripristinare filari e aree boscate, nonché per finalità paesaggistiche, nei pressi delle strutture gestite. Come nell'anno precedente, anche nel 2025 in particolare è proseguita la manutenzione e sostituzione di alberi nell'ambito di progetti di riforestazione urbana presso il Parco La Mandria.

Gestione superfici agricole prative e a seminativo nei Parchi La Mandria e Stupinigi

Sono state affidate in affitto agrario le superfici prative di proprietà regionale, garantendone la conduzione a prati stabili sfalciati, per la loro valenza storico paesaggistica e ambientale.

Nel Parco La Mandria complessivamente le superfici regionali interessate sommano nel 2025 a circa 376 ettari. Il canone per l'annata agraria, in Mandria, a seguito della gara esperita alla fine del 2016, varia da un minimo di € 149,67/ha (oltre a rivalutazione istat) per prati non irrigui in zone a fruizione pubblica, fino ad un massimo di € 276/ha (oltre a rivalutazione istat) per prati irrigui. L'introito annuale è stato accertato in € 105.196,23. Si evidenzia che i contratti di concessione prevedono divieti nell'impiego di fertilizzanti chimici e limiti in merito alla risarcibilità prevista dalla normativa regionale per danni da fauna selvatica. Altro limite riguarda il transito lungo la viabilità pubblica ciclo-pedonale del Parco nelle giornate festive, che nel periodo di bella stagione è di norma ristretto a determinate fasce orarie.

L'affidamento delle superfici prative è volto al loro mantenimento, considerato che nella pianura piemontese vi è stata la progressiva riduzione dei prati permanenti a favore dei seminativi e di prati avvicendati intensivi per motivi economici e che questa rarefazione rende ancora più pressante la tutela e il mantenimento in buono stato dei prati permanenti. Inoltre tali prati hanno un insostituibile valore paesaggistico, nonché la funzione di costituire altrettanto indispensabili nicchie trofiche complementari alle superfici boscate circostanti, in funzione di tutelare la massima biodiversità possibile all'interno del "sistema Parco". I contratti di concessione di superfici prative stipulati da questo Ente hanno previsto espressamente l'obbligo da parte del concessionario di ridurre, al di sotto di limiti definiti, le richieste di risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture.

La gestione delle superfici prative è affidata a concessionari individuati tramite procedura di evidenza pubblica tra le aziende agricole presenti sul territorio, e avuto riguardo al mantenere un diritto di prelazione per i concessionari già affittuari dei terreni, prescrivendo una gestione maggiormente responsabile, che comprenda altresì la manutenzione della rete irrigua, ove presente, il favorire la costituzione della fascia ecotonale lungo i margini di connessione con le aree boscate, l'utilizzo di ammendati ammessi per l'agricoltura biologica e tecniche di concimazione che riducano la dispersione non controllata di nitrati, il rispetto di buone pratiche volte a limitare le interferenze con i visitatori del parco e con la fauna selvatica presente.

Nel Parco di Stupinigi complessivamente le superfici regionali interessate sommano a 873 ha circa, con un buon grado di fertilità. Il canone annuo varia da un minimo di € 362/ha (oltre rivalutazione istat) per fondi con manutenzione straordinaria degli immobili rurali a carico dell'affittuario, fino ad un massimo di € 418/ha (oltre rivalutazione istat). L'introito annuale è indicato nel successivo paragrafo di gestione dei beni culturali, in quanto nel caso di questo Parco è dovuta dall'affittuario anche per l'utilizzo delle storiche cascine di servizio al fondo, di cui ha in carico la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le attività gestionali del verde, per efficacia ed economia sono svolte in gran parte tramite convenzione con le Aziende Agricole locali nell'ambito della normativa speciale vigente, modalità che permette di effettuare anche attività di controllo della vegetazione in prossimità di strade veicolari perimetrali in collaborazione con Città Metropolitana.

Il servizio di pulizia del Parco di Stupinigi dai rifiuti urbani rilasciati dai fruitori, viene eseguito tramite cooperative sociali con inserimento occupazionale di personale svantaggiato tramite bandi di gara riservati, come previsto dalla normativa vigente.

L'attività gestionale descritta rientra nella ordinaria gestione.

Interventi straordinari forestali nel Parco La Mandria a seguito di eventi meteorologici di forte intensità.

Negli ultimi anni sono aumentati i fenomeni meteorologici di forte intensità. Nel 2025 vi sono state alcune bufere di vento e il 17/4/2025 un evento alluvionale, in occasione del quale l'ente ha collaborato con le autorità di protezione civile nella gestione dell'emergenza sul territorio in gestione. Appena cessato il periodo durato alcuni giorni, in cui il parco è stato chiuso al transito ciclo-pedonale, è intervenuta la squadra manutentiva dell'ente per le opportune verifiche sulla viabilità interna e per la rimozione di alcune piante cadute.

Interventi straordinari forestali nel Parco di Stupinigi

Lungo le strade veicolari di grande percorrenza che circondano la Palazzina di Caccia di Stupinigi, a seguito di eventi meteorologici intensi, l'Ente, su delega regionale, ha verificato, tramite appalto di servizi tecnici, la stabilità dei filari di pioppi cipressini di proprietà regionale. All'esito delle verifiche condotte, nel marzo 2025 è stato effettuato un importante servizio di potatura di esemplari di specie arboree diverse localizzate lungo la viabilità suddetta e in aree urbanizzate comprese nella proprietà regionale del Parco di Stupinigi e in particolare:

a) potatura di rami e branche secche, finalizzata all'eliminazione di parti a rischio di caduta e/o al contenimento della

chioma o di parti di essa, mediante l'uso di piattaforma aerea, su n. 553 esemplari (pioppi cipressini e tigli);

b) abbattimento di n. 1 esemplare arboreo.

L'importo complessivo dell'intervento di potatura/abbattimento è stato di euro 48.785,36.

➤ 6.1.2 Fauna

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Monitoraggio di specie e habitat ex art. 17 Direttiva Habitat (92/43/CEE)

Come nei precedenti anni, anche nel 2025 l'Ente Parco, in ottemperanza agli obblighi di legge, ha effettuato una serie di monitoraggi di specie tutelate a livello europeo e nazionale.

- Insetti inseriti negli Allegati II e IV della Direttiva Habitat: sono state ricercate nuove stazioni riproduttive ed è stato verificato lo stato delle popolazioni già conosciute. Per quanto riguarda i Lepidotteri, sono stati monitorati i siti di presenza di *Zerynthia polyxena*, *Coenonympha oedippus*, *Lopinga achine*, *Lycaena dispar* e *Eriogaster catax*. Prima di iniziare i lavori di riqualificazione funzionale del Viale Monumentale di Roveri all'ingresso del Parco La Mandria, i guardiaparco hanno attuato un programma di cattura marcatura e ricattura (CMR) degli adulti di *Osmoderma eremita* finalizzato ad avere contezza della popolazione presente.

- Rettili: è proseguito specifico monitoraggio affidato a erpetologo al di fuori delle aree già oggetto di studio per i piani di gestione dei parchi in gestione (impegno di spesa biennale per € 8.437,52). Nelle diverse ZSC e riserve le comunità di rettili risultano ancora ricche e ben rappresentate, con la presenza di tutte le specie tipiche di questo settore del Piemonte occidentale. Lo studio ha confermato la presenza di *Natrix tessellata*, specie in calo a livello regionale, in diverse aree a conferma dell'elevata qualità ecologica di alcuni settori fluviali. Tra i risultati più interessanti dell'intera ricerca rientra l'osservazione di un esemplare adulto di *Emys orbicularis* lungo il Torrente Malone. Questo dato assieme alle informazioni sulla presenza storica e recente della specie nel settore pianiziale occidentale delimitato dal basso corso della Dora Riparia, Ceronda, Stura di Lanzo e Malone, apre la strada a valutazioni per una possibile reintroduzione in aree protette dall'Ente. Le principali criticità rilevate riguardano il degrado e l'alterazione di particolari habitat umidi storicamente e/o potenzialmente idonei a *Emys orbicularis*, e in particolare, la presenza e l'acclimatazione di *Trachemys* spp., specie invasiva che rappresenta una minaccia diretta per la testuggine palustre europea e per gli equilibri degli ecosistemi acquatici. Non trascurabile anche la possibile diffusione di patologie emergenti (ofidionicosi e possibili infezioni da *Nannizziopsis*).

- Anfibi: Sono tuttora in corso i monitoraggi della chitridiomicosi all'interno delle aree protette dei Parchi Reali, grazie a specifico contributo da fondazione privata e con la collaborazione di vari enti parco del Sistema regionale.

- Chiroteri: mediante personale esperto, sono stati integrati i dati effettuando un aggiornamento delle principali colonie riproduttive e ibernanti. Inoltre sono state raccolte indicazioni per la gestione dei rifugi esistenti e la creazione di nuovi. L'attività ha comportato impegno della spesa di € 5.126,40.

- Lupo: sono stati effettuati transeetti in tutte le aree in gestione all'Ente e sessioni di wolfhowling nel solo Parco La Mandria. Si conferma la presenza in quest'ultimo di un branco stabile costituito da 2 individui, che è cresciuto a 7 unità durante la stagione riproduttiva.

- Avifauna: nel mese di Gennaio, alcuni guardiaparco con dei volontari si sono dedicati all'IWC (International Waterbird Census), promosso da ISPRA conteggiando l'avifauna acquatica svernante nelle zone umide nel suo momento di massima concentrazione. Analogamente, tra Febbraio e Marzo sono state censite le garzaie (i siti di nidificazione degli ardeidi) al fine di valutarne l'andamento nel tempo, anche relativamente all'eventuale arrivo di specie alloctone o di competitori. Febbraio è anche il mese dedicato all'ascolto del canto del Gufo reale per verificarne la presenza ed eventualmente capirne la distribuzione. Marzo e Aprile hanno segnato un gran numero di osservazioni di Cicogna bianca e nera. Le osservazioni si sono protratte fino all'estate con la presenza di trenta cicogne bianche in sosta per alcuni giorni. Per tutta la primavera ci sono state molteplici osservazioni di Aquila reale, Biancone, Nibbio reale e Nibbio bruno intenti alla ricerca

di luoghi per nidificare o in foraggiamento presso la stazione di alimentazione per necrofagi che si trova nel Parco La Mandria.

Centro di riferimento per l'ittiofauna (CRIP)

Nell'ambito dei Centri di riferimento faunistica istituiti dalla Regione Piemonte, l'ente ha proseguito nell'attività di Centro di riferimento per l'ittiofauna, in associazione ad altri enti parco. In particolare ha dato supporto all'EGAP Alpi Cozie, impegnato nel progetto LIFE Predator, col prestito del proprio natante.

Convenzioni con vari Dipartimenti Universitari per esercitazioni con gli studenti e stage, in ambito naturalistico:

Convenzione con l'Università di Torino - Dipartimento di Scienze Veterinarie

La convenzione è attiva per lo svolgimento di ricerche scientifiche di comune interesse, volte in particolare alla stima di densità/abbondanza degli ungulati nel Parco La Mandria e sue correlazioni con l'epidemiologia delle malattie della fauna ritenute d'interesse per entrambi gli enti.

Convenzione con l'Università di Torino – altri Dipartimenti

La convenzione è attiva. Nell'anno è stato ospitato un tirocinante presso la sede di Stupinigi.

Convenzione con la Fondazione Centro per la Conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale"

E' stata attivata apposita convenzione e curati dal Centro interventi di restauro di opere d'arte grafica (stampe) detenute dall'Ente.

Contenimento della fauna ungulata (piani vigenti)

- cinghiali abbattuti nel 2025: n. 505
- cervi e daini abbattuti nel 2025: n. 51

Gli abbattimenti sono curati dai guardiaparco dell'Ente, secondo i metodi previsti dal Piano vigente per il contenimento.

L'eviscerazione è anch'essa effettuata dai guardiaparco, presso il Centro di Sosta della selvaggina, ai fini della successiva vendita. Introiti relativi alla vendita: € 34.093,04.

Le principali problematiche hanno riguardato la sostituzione di guardiaparco cessati dal servizio, avvenuta dopo diversi mesi, anche per il diritto di conservazione del posto di un guardiaparco cessato per vincita di concorso pubblico presso altro ente, nonché per le difficoltà di utilizzo di graduatorie concorsuali esistenti a seguito di rifiuto degli enti pubblici detentori. Si specifica che pur potendo impiegare "operatori formati" in ausilio, buona parte delle catture avviene con l'uso di gabbie innescate e controllate dai guardiaparco. Inoltre l'impiego di "operatori formati" deve avvenire per legge sotto la responsabilità e pertanto la diretta sorveglianza dei guardiaparco, presenti durante le operazioni per ragioni di tutela e di sicurezza pubblica.

Si precisa infine che da alcuni anni l'Ente Parco collabora con la Città metropolitana di Torino, come supporto tecnico nella redazione delle perizie per l'accertamento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agrarie.

Interventi di miglioramento dell'efficacia degli interventi volti al depopolamento della specie cinghiale e del relativo monitoraggio, ai fini della gestione dell'emergenza della Peste suina africana

In attuazione dei provvedimenti regionali straordinari, l'Ente ha provveduto alla predisposizione settimanale della programmazione degli interventi di abbattimento della specie cinghiale mediante apposita tabella sulla piattaforma regionale chiamata "Nembo", ove sono anche caricati tempestivamente i dati degli abbattimenti. Gli interventi di abbattimento sono stati costanti per tutto l'anno (gabbie sempre in funzione e uscite quotidiane), con un numero complessivo di capi abbattuti costante.

E' stata data attuazione all'accordo avente ad oggetto: CONVENZIONE PER LA COOPERAZIONE NEGLI INTERVENTI DI CATTURA E PRELIEVO DI CINGHIALI (Sus scrofa), tra l'EGAP dei Parchi Reali, l'EGAP del Po Piemontese, l'EGAP delle Alpi Cozie e la Città Metropolitana di Torino, approvato dal Consiglio dell'Ente con la già citata Deliberazione n. 30 dell'1/12/2023 e successivamente rinnovata.

Nell'ambito della cooperazione è stato inoltre attuato ulteriore specifico accordo tra questo ente e l'EGAP del Po Piemontese, esteso anche all'EGAP Alpi Cozie, per il conferimento di carcasse di cinghiale presso il centro di sosta che l'Ente gestisce nel Parco La Mandria.

Controllo e contenimento Nutrie:

In attuazione del Piano di controllo vigente sono state attuate le seguenti attività a cura del personale dell'Ente.

A seguito dell'acquisto di n. 10 gabbie-trappola, conformi alle prescrizioni tecniche previste dal piano, sono stati effettuati interventi continuativi di cattura mediante il posizionamento e la gestione delle trappole nelle aree interessate dalla presenza della specie, che hanno consentito l'abbattimento nel 2025 di n. 40 esemplari.

Al fine di incrementare l'efficacia degli interventi e garantire una copertura più capillare del territorio, sono stati inoltre avviati accordi per l'affidamento di parte delle gabbie disponibili ad operatori privati, sia nel Parco naturale La Mandria che nel Parco naturale di Stupinigi, come previsto dal GDPR 2/R/2014.

Controllo e contenimento Scoiattolo grigio

Lo scoiattolo grigio o americano in Europa è in grado di determinare un impatto rilevante sulla biodiversità, legato alla pressione competitiva esercitata nei confronti dello scoiattolo comune (*Sciurus vulgaris*) determinandone l'estinzione. Lo Scoiattolo grigio è specie alloctona per l'Italia, inclusa nella lista delle specie aliene invasive di rilevanza unionale di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 1141/2016 del 13 luglio 2016 nel 2024. Nel Parco di Stupinigi la specie è da molto tempo insediata. Rilevando la presenza, in passato non registrata, di esemplari di scoiattolo grigio nel Parco La Mandria, è stato redatto il relativo Piano di controllo per la rimozione degli individui in coerenza con il quadro normativo vigente a livello comunitario e nazionale, oltre che regionale. Il Piano di controllo dello scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*) nelle aree naturali protette gestite dall'EGAP Parchi Reali 2025-2029", predisposto dal Servizio di Vigilanza dell'Ente è stato approvato dal Consiglio dell'Ente nel mese di dicembre 2024.

In esecuzione del Piano di controllo, nel corso del 2025 è stata data attuazione alle prime attività operative previste dal piano, acquistando di n. 10 gabbie-trappola conformi alle prescrizioni tecniche. Nel Parco La Mandria sono state installate n. 8 gabbie, collocate nelle aree in cui era stata segnalata o accertata la presenza della specie. Le gabbie, mantenute attive e foraggiate con nocciole, come previsto dal piano, non hanno tuttavia portato a catture; tale esito è verosimilmente riconducibile alla notevole estensione del territorio e alla bassa densità della popolazione stimata.

Nel Parco naturale di Stupinigi sono state posizionate n. 2 gabbie-trappola: una gabbia è stata collocata presso il cortile della sede dell'Ente ed è gestita direttamente dal personale di vigilanza nei giorni di servizio, con chiusura al termine del turno; in tale contesto è stata effettuata una cattura. Una seconda gabbia è in corso di affidamento in gestione ad un'azienda agricola.

Controllo e contenimento Corvidi

Nel 2025 l'Ente ha altresì approvato il Piano di controllo numerico dei corvidi all'interno delle aree protette in gestione all'Ente – quinquennio 2025-2029, per il controllo demografico delle relative popolazioni nei parchi naturali La Mandria e Stupinigi, nelle riserve naturali della Vauda, del Ponte del Diavolo e del Monte Lera. Le specie oggetto del piano includono la gazza (*Pica pica*), la cornacchia nera (*Corvus corone*), la cornacchia grigia (*Corvus cornix*) e i loro ibridi. Il piano nasce dall'esigenza di agire in sinergia con il Piano di controllo numerico dei corvidi - Anni 2022-2026 – della Città Metropolitana di Torino applicato sui territori limitrofi. Le finalità e gli obiettivi del piano sono legati alla necessità di limitare i danni alle colture cerealicole e frutticole nonché di proteggere le specie faunistiche minori, impattate significativamente dalle specie di corvidi oggetto del piano.

Il piano, che ha ricevuto i preventivi pareri favorevoli dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A) e della Regione, è stato approvato con deliberazione dell'Ente n. 11 del 22/7/2025.

Nel corso del 2025 si è proceduto ad una ricognizione sul territorio delle aziende agricole disponibili alla gestione degli impianti di cattura, durante gli incontri sono state illustrate le finalità del piano, le modalità operative, le caratteristiche tecniche delle gabbie ammesse e le procedure autorizzative. A seguito di tale attività hanno aderito n. 6 aziende agricole, tutte ricadenti nel territorio del Parco naturale di Stupinigi. Le gabbie realizzate dai richiedenti sono state autorizzate dall'Ente e risultano operative. I gestori provvedono autonomamente alla soppressione delle specie bersaglio nel rispetto delle disposizioni vigenti e trasmettono con cadenza settimanale un report contenente il numero dei capi abbattuti. Tale sistema consente un monitoraggio costante delle catture e il rispetto del limite massimo previsto dal piano, garantendo una gestione controllata degli obiettivi del piano.

➤ 6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione corsi e diritti d'acqua afferenti alle proprietà regionali nei Parchi naturali La Mandria e Stupinigi

L'Ente ha curato la gestione delle risorse idriche dipendenti dal controllo della rete di canali di competenza. A tal fine ha tenuto i rapporti con i Consorzi irrigui (in cui l'ente è rappresentato) e ha gestito una Coutenza convenzionata con altri operatori pubblici e privati, anche per iniziative di tipo manutentivo.

Relativamente alla manutenzione dei canali afferenti alle proprietà regionali (in Mandria e Stupinigi) è proseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria per migliorare i flussi idrici a vantaggio anche di ambienti tutelati.

Trattasi di attività rientrante in progetti regionali.

Progetto per la conservazione e miglioramento della biodiversità del Viale dei Roveri monumentale nell'area regionale del Parco La Mandria.

Un devastante temporale nel 2022 ha abbattuto gran parte delle secolari querce (farnie) del Viale dei Roveri, dichiarato dalla Regione "monumentale" per l'importanza storica ed ecologica. Al fine di preservare la biodiversità presente nelle querce rimaste e nel legname di risulta (in particolare entomofauna forestale) è stato ricercato apposito finanziamento per attuare gli interventi progettati in collaborazione ad esperti dell'Università di Pavia. Tale progetto, al fine di conservare e ove possibile migliorare la biodiversità dell'area, ha definito opportune modalità per riposizionare il legname di risulta, per la messa a dimora di nuove querce autoctone, per realizzare cassette nido destinate a specie particolarmente tutelate e infine per creare zone di divulgazione scientifica. Sulla base di queste premesse, l'Ente ha elaborato internamente un progetto di livello esecutivo, con un quadro tecnico economico omnicomprensivo ammontante ad € 56.000, approvato il 4/7/2024. Al termine del 2024 è stato trovato il necessario finanziamento per la realizzazione, nell'ambito di una procedura nazionale di valutazione ambientale, a seguito di stipula di apposita convenzione con operatore privato. Nel corso del 2025 è stata svolta la procedura per l'affidamento in appalto, avviato nel corso dell'autunno, che si concluderà nei primi mesi del 2026.

Intervento di chiusura di varchi di ingresso alle Grotte di Pugnetto, in collaborazione con CAI

A seguito dell'esecuzione nel 2024, in collaborazione con la sezione di Lanzo del CAI, di interventi consistenti nella posa di cancellate atte a impedire l'accesso delle persone nelle Grotte di Pugnetto (Zona Speciale di Conservazione) in Comune di Mezzenile, nel 2025 sono state svolte le previste attività di apertura (in primavera) e chiusura (in autunno) di tutti i varchi chiusi da manufatti, in modo da meglio preservare i chiroterri che stagionalmente vi si rifugiano, oltre che per evitare qualsiasi introduzione non autorizzata di persone.

Progetto per il restauro funzionale di area umida nel Parco naturale di Stupinigi in località Parpaglia.

Il Parco naturale di Stupinigi, a causa della variazione dell'assetto idrogeologico locale, presenta una diffusa sofferenza degli habitat di area umida. Per ovviare a tale situazione, nel perseguimento degli obiettivi di conservazione dell'area, nel 2024 è stato redatto il progetto di ripristino funzionale di un'area umida storicamente presente presso la Loc. Parpaglia, in comune di Candiolo. Tale progetto, sempre nel 2024, è stato candidato dall'Ente nel bando di finanziamento Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027/Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 - Intervento SRD04 "Investimenti non produttivi con finalità ambientale" - Azione 1 – Sotto- intervento A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità".

La principale finalità del progetto è di ricostituire un adeguato habitat per la fauna e flora tutelate, fronteggiando i recenti intensi mutamenti climatici che hanno determinato una carenza di precipitazioni ed un abbassamento delle falde idriche superficiali locali, conseguentemente aumentando la resilienza dell'area e delle specie correlate. Inoltre il progetto mira a restituire all'area in questione le originarie caratteristiche anche per l'aumento del valore paesaggistico e per offrire un servizio di didattica outdoor, particolarmente per le scuole del territorio. L'intervento ha rifunzionalizzato complessivamente la zona interessata tramite tecniche di ingegneria naturalistica.

La Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sviluppo Sostenibile, biodiversità e aree naturali, con Determinazione Dirigenziale n. 870/A1601C/2024 del 12.12.2024 ha ammesso il progetto a finanziamento, per l'intero importo pari a € 175.231,16. Nel 2025 il progetto è stato realizzato mediante affidamento dei lavori in appalto, per un importo complessivo di € 160.160,87, in corso di rendicontazione nel 2026.

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione manutentiva e programmata degli edifici di proprietà regionale in uso nel Parco La Mandria e della sede di Stupinigi (beni di interesse culturale): Casotti Ponte Verde, Uffici presso Borgo Castello della Mandria, Cascina Comba, Chiesa di S. Giuliano, nonché alla sede operativa in Stupinigi nel Podere detto Ordine Mauriziano:

- manutenzione impianti di riscaldamento e incarico 'terzo responsabile';
- manutenzione programmata impianti elettrici (compresi cancelli e sbarre elettrificate e gruppi di continuità), impianti tecnologici elettrici ed elettronici, termici e aeraulici;
- manutenzione programmata sistemi di prevenzione incendi;
- manutenzione programmata elevatore presso sede uffici nel Parco La Mandria;
- manutenzione programmata centralino telefonico,
- manutenzione sistemi di sicurezza: impianti antintrusione e videosorveglianza;

- stoccaggio, conferimento per smaltimento rifiuti prodotti dalla fruizione dell'area regionale e da rottami ferrosi.

Si osserva che per altri immobili oggetto di concessione a privati (Cascina Prato Pascolo, Cascina Brero, Ciabot, Cascina Grangetta, Casetta Remondino, Cascina Oslera, Cascina Rampa, Cascina Fornace, Cascina Vittoria) tali interventi sono stati affidati al concessionario. Si precisa che Villa Ghia è concessa alla Città Metropolitana a fronte di un canone di € 2.000 annui, con assunzione a carico del concessionario della manutenzione ordinaria, oltre che delle utenze.

ATTIVITA' di FUNZIONAMENTO (di rilievo regionale)

Vigilanza notturna, tramite ditta specializzata, di beni regionali di pregio e dei cancelli di ingresso, nel Parco La Mandria e di beni regionali non utilizzati/affittati nel Parco di Stupinigi.

Il servizio di vigilanza notturna nel Parco La Mandria è affidato a ditta di vigilanza privata, per una spesa su base annua di € 7.905,60.

Negli edifici di proprietà regionale in Stupinigi, a seguito del verificarsi in passato di spiacevoli episodi di occupazione abusiva e di furti, ed essendo area priva di presidio fisso di vigilanza dell'Ente, da anni è affidato in appalto un servizio di sorveglianza sugli immobili anche notturno, a ditta specializzata, per una spesa su base annua di circa € 6.851,52 ricavata dai proventi del complesso.

ATTIVITA' di FUNZIONAMENTO (di rilievo regionale)

Piccoli lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria di tipo edilizio ed impiantistico per conservazione del patrimonio in gestione.

Sono stati realizzati vari ulteriori lavori per la conservazione del patrimonio regionale in gestione e miglioramento degli standard di sicurezza, tra cui gli interventi di seguito elencati per una spesa che somma a € 78.325,61:

- Servizi tecnici per rifacimento del sistema esterno di raccolta acque di lavaggio presso Cascina Comba e Centro di sosta della selvaggina (imp. spesa € 6.661,20);
- Indagini tecniche geologiche nell'area di edificazione di Cascina Brero interessata da instabilità (imp. spesa € 9.082,35);
- Trattamento straordinario antitarlo e disinfestazione presso la struttura Cascina Brero (imp. spesa € 1.773,88)
- Fornitura e posa di caldaie ed interventi connessi in n.4 unità abitative nel Parco naturale di Stupinigi (imp. spesa € 40.825,78);
- Servizio di pulizia e smaltimento presso depuratori specializzati delle fosse biologiche (imp. spesa annuale € 19.982,40)

Si specifica che molti piccoli lavori della tipologia descritta sono stati attuati dalla squadra manutentiva interna, con l'utilizzo di mezzi operativi ed attrezzature che hanno richiesto vari interventi di revisione e riparazione ordinaria e straordinaria con spese quantificate in altre voci del bilancio d'esercizio.

Manutenzione straordinaria presso gli edifici di proprietà regionale Cascina Comba e Cascina Fornaci nel Parco La Mandria.

L'intervento ha l'obiettivo di garantire la messa in sicurezza e il recupero funzionale dei porticati di Cascina Comba e Cascina Fornaci, due edifici di rilevanza storica e architettonica situati all'interno del Parco Naturale La Mandria. A seguito di apposito studio interno è stato affidato il previsto servizio tecnico per la valutazione strutturale, la redazione del progetto esecutivo, nonché i conseguenti incarichi di direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, per attuare gli interventi necessari alla stabilizzazione delle strutture, per migliorarne le condizioni di conservazione e prevenire fenomeni di degrado dovuti a infiltrazioni e dissesti localizzati. La spesa impegnata è di € 17.382,56.

Gestione del patrimonio regionale del Compendio di Stupinigi

Con riferimento al patrimonio regionale di Stupinigi (Beni di interesse culturale e in buffer zone UNESCO), nel perseguimento delle finalità di conservazione e gestione, in attuazione della delega regionale alla gestione amministrativo-contrattuale l'Ente ha svolto le azioni seguenti:

- Amministrazione affittanze agrarie: n. 21 contratti per una superficie complessiva di circa 810 ettari, comprensivi di dodici fabbricati rurali.
- Amministrazione locazioni immobili per usi non abitativi: n. 6 contratti relativi a esercizi pubblici di ristorazione, commerciali o uffici e n. 5 per aree esterne e depositi.
- Amministrazione locazioni immobili per usi abitativi: n. 9 contratti
- Amministrazione comodato d'uso immobili: n. 2 contratti.

L'Ente nel 2025 ha inoltre in tale ambito:

- Effettuato la riscossione dei canoni in Stupinigi (accertati nel 2025 in € 490.345,80), oltre al recupero a rimborso delle utenze non direttamente intestate agli utenti.
- Proseguimento nel supporto alla Regione per l'individuazione delle modalità operative volte al recupero dei fabbricati storici, anche coinvolgendo i comuni del territorio.

Interventi ordinari e straordinari di mantenimento della viabilità interna nelle proprietà regionali del Parco della Mandria e di Stupinigi

Nell'area regionale del Parco La Mandria tali interventi manutentivi, sia ordinari (riparazione sedi viarie, sgombero neve e spargimento sale, sfalcio banchine, ecc..) che straordinari (ripristino viabilità, nuova segnaletica e arredo viario, ecc..) sono stati curati dall'Ente mediante acquisto di materiali di consumo, come ghiaia, sale e impiego del proprio personale e mezzi d'opera. Sono inoltre stati acquistati, come ogni anno, oltre che arredi per il Parco e legname idoneo a installare staccionate con l'impiego del proprio personale.

Nell'area regionale del Parco di Stupinigi, si sono attuati i necessari interventi mediante affidamento alle aziende agricole locali affittuarie, fortemente collaborative in tal senso, per una spesa di circa € 82.257,00.

Progetto “Mantenere la Verde Bellezza - Sistema delle Rotte di Caccia Juvarriane del Parco naturale di Stupinigi”

Questo progetto, elaborato dagli uffici dell'Ente, è stato candidato con successo nel Bando della Fondazione Compagnia San Paolo denominato PRIMA (Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale), dedicato alla strutturazione e realizzazione di piani di manutenzione programmata e conservazione preventiva di sistemi di beni e mira a diffondere la cultura della manutenzione a scapito dell'intervento emergenziale. Il progetto, già risultato vincitore della FASE 1 del bando in oggetto (assegnatario del contributo di € 25.000 per il censimento del patrimonio arboreo e verifica della sua stabilità e georeferenziazione e per la redazione di disciplinare di uso e manutenzione programmata dei beni) è successivamente stato confermato anche al finanziamento per la FASE 2 del medesimo bando, per l'esecuzione del piano manutentivo, risultando assegnatario di € 220.000 distribuiti su di un triennio. Oggetto del piano di intervento programmato sono i seguenti beni individuati per la loro valenza paesaggistico-culturale ed ambientale:

1. Rotte juvarriane denominate Entennoir dei prati , Rotta storta ed altre rotte connesse, secondarie ed afferenti, ad uso ciclopeditoneale
2. Rotta Priora e rotte connesse ed afferenti, su cui prevenire un eccessivo disturbo antropico dell'ambiente naturale.
3. Rotte Chisola e Niccolò con presenza di alberate storiche di pioppi cipressini , soggette a specifica tutela;
4. Rotta Reale o Seppea;
5. Alberate storiche di Strade Vinovo e Cimitero e rotonda Palazzina

L'attuazione del piano si è svolta nel 2025 con attività straordinarie di monitoraggio e potature alberate, gestione della componente erbacea e arbustiva, per preservare l'integrità dei beni in questione nel rispetto delle diverse specificità e valenze:

- La fruibilità ciclopeditoneale ed equestre su Rotte ad uso promiscuo, con transito di mezzi agricoli;
- L'accessibilità alle aree di maggiore tutela ambientale, in coerenza con le esigenze di gestione ambientale e tutela della biodiversità;
- La tutela delle valenze paesaggistiche delle Rotte di Caccia e delle alberate storiche afferenti;
- Garantire con adeguati standard di manutenzione la inclusività della fruizione e la percezione di sicurezza della popolazione.

Restauro manufatti del patrimonio artistico regionale in convenzione con la Fondazione Centro per la Conservazione ed il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale”.

Con determinazione n. 57 del 12/02/2024 l'Ente ha stipulato questa convenzione per lo svolgimento di attività di recupero e valorizzazione dei manufatti del patrimonio artistico, nell'ambito della didattica, offrendo nel contempo agli allievi la possibilità di entrare in contatto con le problematiche legate alla cura, alla tutela e alla valorizzazione delle raccolte e dei beni conservati dall'Ente, sia in proprietà che ad esso affidati dalla Regione Piemonte proprietaria. Sulla base della convenzione l'Ente ha conferito al restauro opere grafiche su carta (stampe calcografiche all'acquaforte e incisioni), in attuazione di progetto avente l'obiettivo di ripristinare i giusti equilibri intrinseci dei materiali, che sono risultati alterati a causa della prolungata esposizione, con un'attenzione particolare alla ricollocazione delle stampe all'interno della cornici al fine di coniugare le esigenze espositive con quelle prettamente conservative. Nel 2025 è avvenuta la restituzione dei manufatti perfettamente restaurati.

La Convenzione e le attività di restauro non comportano oneri finanziari a carico dell'Ente.

6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

➤ 6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

Per ogni progetto

- Sintetica descrizione
- Partenariato

- Visibilità dell' iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale
- Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:
 - Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)
 - Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)
 - Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)
 - Occupazionale

Riforestazione delle aree ex pioppeti nel Parco La Mandria, per migliorare la qualità dell'area e il livello di biodiversità (DECRETO CLIMA)

Nell'area di proprietà regionale del Parco La Mandria gli ex pioppeti clonali sono stati convertiti in bosco naturale, accanto a quello che è uno degli ultimi lembi di foresta che una volta ricopriva l'intera Pianura Padana. Grazie alle risorse messe a disposizione dal Ministero per la transizione ecologica con due bandi emessi in attuazione del Decreto "Clima", l'Ente Parchi Reali, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino, ha ricostituito, a partire dal 2023, un bosco naturale su di aree di complessivi 20 ettari site in Comune di Druento e visibili lungo la rotta ciclo-pedonale che porta alla Cascina Peppinella. Si tratta di appezzamenti acquisiti dalla Regione nel 1995 insieme alla "Tenuta dei Laghi", ove il precedente proprietario coltivava pioppi (detti "clonali"), nel tempo maturati e crollati a terra in buona parte. Per ricostituire il bosco naturale, dopo aver eliminato i pioppi e le specie esotiche invasive, si è provveduto a mettere a dimora giovani piante di specie idonee, infittendo la scarsa rinnovazione di specie autoctone già presenti. Lo scopo è la creazione di foreste urbane e periurbane con valenze ambientali e sociali, per la riqualificazione dell'area e il miglioramento dei livelli di qualità dell'aria. Nel 2023 sono state messe a dimora 11.247 piantine (completando il contingente previsto). Questo progetto è ricompreso in una più ampia rosa di 5 progetti riguardanti diversi macroambiti (oltre al Parco La Mandria, anche il Parco del Po, e una ventina di Comuni dell'area metropolitana) coordinati dalla Città Metropolitana di Torino tutti approvati nell'ambito di una graduatoria nazionale. Oltre ai lavori di riforestazione va garantita la manutenzione e la sopravvivenza delle giovani piante per i primi sette anni di impianto. Nel 2025, secondo anno di manutenzione, l'Ente ha realizzato manutenzioni per una spesa di € 47.814,37 a valere sul finanziamento stanziato per tale progetto.

Sul posto la visibilità del progetto è data dalla posa di bacheche riportanti pannelli dedicati alla divulgazione delle ragioni e degli obiettivi perseguiti. Inoltre l'Ente ha curato la visibilità dell'iniziativa tramite comunicati, informazioni su web e conferenze pubbliche.

Ripristino situazioni di dissesto e miglioramento della sentieristica nell'area regionale del Parco naturale La Mandria (FESR IDROGEO PARCHI)

Il progetto, elaborato da professionisti incaricati dall'Ente, ha ad oggetto interventi di resilienza dal dissesto idrogeologico all'interno dell'area regionale del Parco Naturale La Mandria, direttamente gestita dall'Ente, rivolti alla sistemazione e alla prevenzione di dissesti di vario tipo. La progettazione prevede specificamente n. 8 interventi, raggruppati in 5 ambiti operativi omogenei per sistemazione e prevenzione di criticità sia diffuse che puntuali.

L'intervento 1 consiste nel ripristino della funzionalità idraulica del Rio Valsoglia in prossimità della sua confluenza con il Torrente Ceronda, mediante opere di ingegneria naturalistica finalizzate a prevenire azioni erosive a carico dei manufatti storici dell'area (la strada del lungo cinta Druento e il muro storico perimetrale della tenuta della Mandria), oltre che a migliorare l'accessibilità dell'alveo per attività manutentive future.

Gli interventi 2A, 2B, 5A, 5B, 5C coinvolgono la viabilità storica del parco, esclusa dalla libera fruizione ma fondamentale per le attività di gestione faunistica, vigilanza, ricerca e monitoraggi naturalistici. Questi interventi mirano a sanare fenomeni di dissesto verificabili a carico del reticolo idrografico minore con le intersezioni della rete viaria storica del parco.

L'intervento 3, prevede la sistemazione idraulica del Rio Bossa, in prossimità del parco giochi presso l'accesso del Parco "Tre Cancelli". Nuovamente, l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica verranno impiegate al fine di sistemare i fenomeni erosivi delle sponde e mitigare il rischio di caduta alberi e il danneggiamento di manufatti presenti.

L'intervento 4 interesserà invece il versante che sovrasta lo storico Viale Roveri, strada fruibile dal pubblico ma connotata da estrema fragilità in seguito di fenomeni meteorologici anche di sola media intensità. Opere di ingegneria naturalistica verranno approntate al fine di stabilizzare porzioni del versante soggette a erosione superficiale e per aumentare la stabilità e le capacità vegetative dei notevoli esemplari di querce che caratterizzano l'area.

L'iniziativa è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021/2027 – Obiettivo di Policy 2 - Priorità II – Obiettivo specifico 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofe, la resilienza, tenendo conto degli approcci ecosistemici - Azione II.2iv.1 - Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti - Bando Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori (detto anche bando

IDRO-GEO-PARCHI). La Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale A16-952/2023 del 06/12/2023, ha disposto la concessione dell'agevolazione finanziaria per € 500.000,00. Nel 2024 l'Ente ha terminato la progettazione e proceduto all'affidamento dell'appalto. Nel 2025 sono stati realizzati lavori con approvazione di un primo stato di avanzamento per € 180.279,04, riguardante in particolare le opere in zona Gagliassi e Cuminetti.

Il ripristino dei dissesti e della sentieristica in oggetto ha positivi risvolti occupazionali e sociali poiché consente il mantenimento di attività sul territorio, permettendo il proseguimento delle attività di depopolamento dei cinghiali in relazione anche all'urgenza di intervenire per bloccare il diffondersi della peste suina africana.

Sul posto la visibilità del progetto è data attraverso pannelli informativi. Inoltre l'Ente divulga le relative informazioni su web, post sui profili social istituzionali e presentazione in conferenze pubbliche.

Progetto comunitario per il recupero di porzione del Borgo Castello (patrimonio regionale nel Parco La Mandria) - Manica Torre dell'Orologio.

L'Ente ha proseguito la collaborazione con la Regione Piemonte per la definizione di interventi di recupero di porzioni del Borgo Castello della Mandria (Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del Piemonte). Lo scopo dell'intervento è quello di valorizzare una risorsa culturale inserita all'interno di una contesto naturalistico e ambientale di altissimo livello, al fine di attrarre e catalizzare investimenti privati e nuovi utenti/fruitori la cui presenza possa apportare ricadute positive per la rivalizzazione dell'intero Borgo Castello e per la fruizione del Parco. La progettazione di interventi di restauro e di recupero funzionale del bene, affidata dalla Regione a professionisti, mira in primo luogo al consolidamento e all'adeguamento delle strutture murarie e delle coperture, in secondo luogo, al rifacimento impiantistico e adeguamento alla normativa in materia di accessibilità e di risparmio energetico; il tutto nel rispetto dei principi di restauro e recupero conservativo delle tipologie costruttive e dei materiali originari, che prevedano altresì interventi volti all'eliminazione di superfetazioni non coerenti con l'evoluzione storica dell'immobile. Nello specifico, a seguito di un'analisi del contesto, della domanda e dell'offerta presente, il progetto regionale ha previsto di creare vari spazi funzionali:

- al PIANO TERRENO (RIALZATO) : un ristorante che risponda agli standard qualitativi minimi riferiti alla tipologia 3, ex D.P.G.R. 2/R del 03/03/2008; una caffetteria e spaccio di eventuali prodotti locali; spazi per l'accoglienza al pubblico (infopoint-servizi igienici); aree multi-disciplinari per la promozione del parco e tematiche attinenti; sale espositive; aree a servizio e per la promozione delle attività sportive; depositi e magazzini a servizio delle attività.
- al PIANO MEZZANINO (tra il piano terra ed il piano primo): locali di servizio afferenti alle attività commerciali; uffici e spazi per attività sportive indoor;
- al PIANO PRIMO: una struttura ricettiva di tipo extra-alberghiera con standard qualitativi minimi per la classificazione a tre stelle e la realizzazione di mini alloggi o camere per famiglie; alloggio di presidio.
- al PIANO SEMINTERRATO: locali di servizio afferenti alle attività commerciali; spogliatoi, servizi e depositi.
- al PIANO SOTTOTETTO: vano tecnico

Le centrali degli impianti esistenti sono collocati nel piano interrato.

Nel 2023 si è conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi preliminare e la verifica finale del progetto, fatte salve prescrizioni integrabili nelle successive fasi progettuali. L'aggiornamento della stima sommaria delle opere, resasi necessaria a seguito dell'incremento dei prezzi di mercato, ha innalzato la stima del costo dell'intervento, attestandola a oltre € 10 milioni oltre iva. La Regione ha ricercato le risorse finanziarie per la realizzazione.

L'Ente Parco ha proseguito nel supporto alla Regione, sia per confronti sulle possibili modalità gestionali del bene, sia per condurre interventi complementari, in particolare la **riattivazione della condotta idraulica storica, che captava le acque dal Lago Grande del Castello dei Laghi e le distribuiva in vari punti dell'area protetta fino a raggiungere Borgo Castello** alimentando le fontane. Dal punto di prelievo tramite una condotta interrata realizzata in mattoni, lunga circa 850 metri, l'acqua veniva portata alla Torre, da cui veniva smistata in diversi punti del Parco attraverso un complesso sistema. Allo stato attuale questo sistema idraulico si è deteriorato tanto da rendere impossibile convogliare l'acqua fino alle fontane e irrigare porzioni del parco che necessitano di tali interventi gestionali. L'intervento dovrà prevedere, a valle di più approfondite indagini del sistema di distribuzione storico, la conservazione del manufatto storico (dal punto di captazione alla Torre) a testimonianza del passato sistema, la realizzazione di una nuova condotta interrata funzionante, ed il ripristino dei tratti di distribuzione a valle della Torre. Il costo previsto per i lavori, come definito in apposito studio dell'Ente, ammonta circa euro 303.300,00 oltre oneri fiscali, a cui si sommano le spese per i livelli più dettagliati di progettazione ed i collaudi necessari a conclusione delle opere. In data 29/12/2023 l'Ente ha stipulato convenzione con la Regione per l'assegnazione di euro 333.630,00 volti alla realizzazione dell'intervento.

Progetto comunitario per la valorizzazione di aree esterne circostanti il Borgo Castello (patrimonio regionale nel Parco La Mandria).

L'Ente ha proseguito nella collaborazione con la Regione Piemonte per la progettazione di interventi di recupero di porzioni del Borgo Castello della Mandria (Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del

Piemonte), nell'ambito del finanziamento stanziato inizialmente su fondi POR FESR 14/20 Azione V.6c.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

L'intervento in progettazione prevede il miglioramento ambientale e fruitivo delle aree verdi aperte al pubblico circostanti il Borgo (restauro di circa 1,5 Km di muretti perimetrali, di una piccola citroniera in stato di degrado e la delimitazione di percorso di atletica), nonché il miglioramento delle connessioni ecologiche in aree limitrofe. Questo intervento, come quello precedente, ha rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità e si prevedono ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono, in correlazione con le pertinenze aventi valenza sia ambientale che fruitiva. Nel 2024 l'Ente Parco ha proseguito a collaborare con la Regione al fine di assicurare la miglior sostenibilità ambientale dell'iniziativa, la cui progettazione è affidata a professionisti. Si richiama in proposito l'intervento di riattivazione della condotta idraulica storica, che captava le acque dal Lago Grande del Castello dei Laghi e le distribuiva in vari punti dell'area protetta fino a raggiungere Borgo Castello, descritto nel punto precedente.

Recupero e riqualificazione dell'edificio neogotico detto ex Centralina Idroelettrica per attività di accoglienza del pubblico

L'edificio neogotico detto ex Centralina Idroelettrica è una pregevole struttura storica sviluppata su 3 livelli per uno sviluppo lordo di circa 200,00 mq. che necessita di un consistente intervento di consolidamento strutturale, data la lesione alla muratura esterna sul lato Nord ed Est, non risolvibile attraverso una semplice ricucitura. L'Ente ha definito, attraverso uno studio elaborato dai propri tecnici, le destinazioni d'uso previste a supporto della fruizione pubblica dell'area, molto frequentata così individuate: al piano seminterrato i servizi igienici pubblici per i fruitori del parco e al piano rialzato i locali di accoglienza, quale base logistica per le varie attività che il parco offre.

L'incarico per la progettazione definitiva è stato affidato per € 26.646,13 (oneri fiscali compresi). I lavori sono stimati in circa 550.000€ (oltre a spese tecniche, iva e oneri di legge), al netto di eventuali allestimenti e attivazioni utenze per consentire l'avvio di attività insediabili. Nel 2024, sulla base della progettazione di livello definitivo, sono stati ottenuti i necessari assensi per l'intervento, ed è stata data copertura finanziaria per supportare la realizzazione del recupero, che, oltre all'assegnazione di € 316.370,00 da parte della proprietà regionale, ha ottenuto un contributo per i restauri del Ministero per i beni culturali per € 104.830,00.

Nel 2025 si è proceduto, tramite operatore economico esterno esperto, alla verifica e validazione del progetto esecutivo, e successivamente alla sua approvazione. Negli ultimi mesi dell'anno è stata approvata la procedura negoziata ad invito lanciata sulla piattaforma e-procurement "SINTEL" e si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori per complessivi € 462.748,33 oneri fiscali compresi.

Compendio di Stupinigi di proprietà regionale: attività tecnico-professionali e interventi di ripristino dei luoghi per il conseguimento delle certificazioni di agibilità

Nel trasferimento in proprietà alla Regione degli immobili appartenenti al complesso urbano e rurale del Parco Naturale di Stupinigi, avvenuto nel 2009, la Fondazione Ordine Mauriziano ha assunto l'onere di provvedere a porre in essere le formalità previste per il rilascio dell'abitabilità/agibilità. In relazione a ciò la Fondazione Ordine Mauriziano Gestione residua della L.C.A. ha monetizzato gli obblighi assunti, corrispondendo la somma di € 450.000,00 per le necessarie attività tecnico-professionali finalizzate alle verifiche strutturali, con definizione delle misure per la risoluzione di eventuali criticità, sulle porzioni del comparto di Stupinigi oggetto di affitto agrario, oltre ad € 155.000,00 da impiegare per interventi di ripristino dei luoghi, attività e interventi volti al conseguimento delle relative certificazioni di agibilità, variazioni catastali e sanatorie edilizie. Tale somma complessiva (pari a € 605.000,00) nel mese di giugno 2023 è resa disponibile, su istanza della Regione, all'Ente Parco, che sta portando avanti le attività previste mediante il coinvolgimento delle aziende agricole insediate negli immobili in questione.

L'impatto generato dall'iniziativa, attualmente in corso, è soprattutto di tipo economico, sociale ed occupazionale, poiché è volto principalmente a garantire l'utilizzabilità dei fabbricati a destinazione prevalentemente agricola del compendio (poderi, cascine ed immobili accessori) da parte delle aziende agricole affittuarie (circa 15 con oltre un centinaio di addetti), che costituiscono anche un importante presidio per il territorio. Per tale ragione le attività in corso sono condotte con costanti informative scambiate sia con gli enti locali interessati che con le Associazioni del comparto agricolo territorialmente competenti.

Progetto comunitario per la valorizzazione di ex rotte di caccia nel Parco di Stupinigi (patrimonio regionale e buffer zone UNESCO).

L'Ente ha collaborato con i Comuni del territorio per la definizione di migliori connessioni tra la viabilità esistente e la fruibilità delle rotte del Parco: è stato fornito supporto per il progetto "Ciclovía Reale- Corona di Delizie", che ha portato a coinvolgere molti Comuni, capeggiati dalla Città metropolitana di Torino, nel Bando "Piemonta in Bici", approvato per un importo complessivo di circa € 10.000.000 finalizzato alla realizzazione di un percorso ciclabile di collegamento tra le aree protette del Parco La Mandria e Parco di Stupinigi.

E' altresì proseguito lo studio e il confronto, anche con la Regione e con la Fondazione Ordine Mauriziano, per riqualificare la rete dei tracciati esistenti, migliorando la fruibilità del Parco e la sua connessione con il territorio

circostante, per mettere a sistema le cascate storiche presenti e tutelare al contempo le componenti di pregio ambientale. L'obiettivo è quello di restituire un telaio di strade quiete, percorribili prevalentemente in bici, che renda appetibile e accessibile la piana a sud del Parco e i territori rurali limitrofi, mettendo in rete i centri e i beni isolati ancora leggibili tra il Sangone e il Chisola. Rispetto ai precedenti interventi che hanno riguardato prevalentemente il ripristino di rotte longitudinali rispetto alla Palazzina di Caccia, si vorrebbe intervenire per riqualificare percorsi e rotte che si sviluppano ortogonalmente andando a collegare tra loro le cascate storiche attualmente utilizzate ed affittate. Allo stesso tempo sono previsti interventi di tutela della componente naturalistica di pregio presente all'interno del Parco, attraverso la creazione all'interno del Parco di un'area naturalistica a maggiore protezione e chiusa al pubblico. Gli interventi sulla viabilità e accessibilità ciclo-pedonale nel Parco in linea di massima riguardano:

- Recupero rotte (circa 16 Km) e del sistema di drenaggio delle acque esistente
- Realizzazione attraversamenti stradali in sicurezza di piste ciclabili in numero 3 punti nei Comuni di Candiolo, Nichelino;
- Realizzazione di cartellonistica e di segnaletica (totem/bacheche) presso n. 11 ingressi ciclo-pedonali al Parco e cartellonistica per accessi veicolari;
- Realizzazione di segnaletica (totem/bacheche) e di alcuni servizi (fontanelle, servizi, arredi urbani, videosorveglianza, punti di ricarica, etc.) presso n. 6 porte di accesso ciclo-pedonali al Parco

Interventi di recupero ambientale:

- Realizzazione di una barriera vegetale perimetrale per la mitigazione dell'impatto della tangenziale
- Opere di interdizione dell'accesso all'area bosco tutelata
- Opere di tutela dei nidi per avifauna (anche cicogne) e altra fauna selvatica;

L'intervento è di rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità, prevedendo ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, connesso alla valorizzazione di vari immobili regionali attualmente in stato di abbandono.

Progetto di recupero dell'intero Fabbricato "Mandria" in Stupinigi per destinarlo prevalentemente ad alloggi o residenze universitarie per studenti ed eventuali altri servizi annessi, in attuazione del bando housing universitario (fondi pnrr) d.m. n.481 del 26/02/2024.

Il Fabbricato "Mandria", collocato nel Concentrico del Parco di Stupinigi (in Viale Torino n.8 a Nichelino, fraz. Stupinigi), mediante procedura di evidenza pubblica, è stato concesso ad operatore privato attuatore delle attività volte a destinare le unità abitative ad alloggi o residenze universitarie per studenti ed eventuali altri servizi annessi, in attuazione del bando housing universitario d.m. n.481 del 26/02/2024, a valere su fondi PNRR.

La concessione è stata assegnata nel giugno 2025, alle condizioni di cui allo schema contrattuale posto alla base della procedura.

Con decreto del Ministero dell'università e della ricerca del 21/10/2025 l'intervento proposto dal soggetto attuatore individuato dall'Ente è stato ammesso al finanziamento per un importo complessivo pari ad € 1.018.299,66 a valere sulle assegnazioni PNRR di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 26 gennaio 2024 per l'attuazione del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Riforma 1.7 "Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti". L'iniziativa è stata regolarmente avviata, ottenendo tutte le autorizzazioni necessarie dagli enti competenti. Sono in corso di allestimento i locali per ospitare n. 51 studenti universitari durante l'anno accademico. Nei mesi da luglio a settembre invece le unità abitative potranno ospitare una ricettività di tipo turistico.

Grazie a quanto svolto, il Fabbricato in oggetto si prevede che verrà restituito all'uso per finalità di interesse pubblico, dopo molti anni di sottoutilizzo, a partire dal 2026, con benefici sia sotto il profilo paesaggistico e di valorizzazione di un bene culturale, anche sociali e occupazionali, innescando probabilmente una rivitalizzazione del borgo di Stupinigi.

La visibilità dell'iniziativa verrà data, in collaborazione con i competenti assessorati regionali, a livello almeno regionale.

Lavori di conservazione del sito di rifugio della chiroterofauna presso rudere facente parte del complesso "Cascina Peppinella"

L'intervento consiste nel consolidamento di porzione di edificio occupata da colonia di chiroteri, al fine di garantire la stabilità strutturale del locale e consentirne l'uso come sito riproduttivo idoneo. In via secondaria l'intervento mira a permettere l'accesso temporaneo del personale tecnico e scientifico per lo svolgimento delle attività di monitoraggio, ricerca e analisi sullo stato della colonia, in condizioni di sicurezza. La piccola porzione dello stabile in oggetto, ad un piano fuori terra coperto con tetto piano, fa parte del complesso di Cascina Peppinella e versa in stato di completo abbandono da parecchi decenni.

Il progetto prevede di intervenire sotto due profili principali: rinforzo strutturale ed eliminazione delle infiltrazioni dal tetto. Detti lavori (progettati nel 2025 e da completare nel 2026), la cui spesa è complessivamente quantificata in € 46.639,48 (oltre a servizi tecnici per € 12.053,60), sono finanziati dal Fondo Nazionale per il monitoraggio e la gestione dei Siti Natura 2000, assegnato in quota parte da determinazione regionale 18/12/2024 n. 1024. Si tratta di intervento previsto negli obiettivi di conservazione delle aree in gestione, in quanto importante per la conservazione di diverse specie di piccoli Myotis (M.

crypticus, M. bechsteinii e M. daubentonii). La colonia di chiroteri (pipistrelli) è complessivamente formata da almeno 158 individui (conteggiati nel 2025) e per tale ragione i descritti lavori debbono essere realizzati al di fuori dei periodi di presenza in loco di tali animali.

Il sito, a seguito dell'intervento di consolidamento, costituirà un'opportunità per lo studio dell'ecologia di una delle specie di chiroteri meno conosciute a livello italiano, M. bechsteinii.

➤ **6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)**

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

Modalità gestionali costanti volte alla mitigazione di impatti ambientali

L'Ente nella gestione dei territori e strutture regionali valuta costantemente le incidenze potenziali ponendo in essere nella gestione che effettua direttamente le migliori pratiche, avuto riguardo agli obblighi e alle best practice contenuti nelle Misure di conservazione generali e sito-specifiche riferiti ai siti della Rete Natura 2000, tra queste si citano i seguenti ambiti di particolare attenzione:

- rilascio in bosco del legno di alberi autoctoni schiantati o abbattuti in bosco per favorire il mantenimento della necromassa;
- zonizzazione della fruizione pubblica in funzione del mantenimento degli alberi deperienti preziosi per la tutela della biodiversità, precludendo l'accesso alle aree più sensibili, che per essere fruite in sicurezza necessiterebbero di drastiche potature e abbattimenti;
- lavorazioni agricole programmate in modo da interferire il meno possibile con specie e habitat di interesse;
- organizzazione di eventi e manifestazioni nel rispetto delle regole del "green meeting", minimizzando i consumi di materiali e in particolare di quelli non riciclabili e inquinanti;
- impiego di autoveicoli il più possibile a basso impatto;

Nei lavori, forniture e servizi vengono costantemente applicati i principi e requisiti del green procurement (GPP), con riferimento ai CAM (criteri ambientali).

Progettazione per migliorare l'efficienza energetica presso strutture di proprietà regionale nel Parco La Mandria.

E' stato approvato il progetto, di livello esecutivo, per la manutenzione straordinaria dell'impianto termico dell'edificio di proprietà regionale Cascina Brero. L'intervento è finalizzato al rifacimento degli impianti termici a servizio del complesso immobiliare per garantirne l'utilizzo nelle destinazioni in esso presenti, volte alla fruizione, educazione e divulgazione ambientale, destinate a scuole, associazioni e al pubblico in genere. Il funzionamento del complesso ha riflessi occupazionali, in quanto vi opera l'impresa a cui sono affidate dall'Ente in concessione le attività in oggetto. I lavori previsti in progetto ammontano a € 122.500,00, a carico dell'Ente che prevede di realizzarli tramite appalto nel corso del 2026.

➤ **6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)**

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati allo sviluppo sostenibile del territorio)

Progetto Next Bizzarria – Restauro e rifunzionalizzazione de La Bizzarria per valorizzare il patrimonio storico e naturale tra Parco La Mandria e Ceronda.

L'Ente ha collaborato alla progettazione per il recupero della Bizzarria con il Comune di Druento, grazie al sostegno della Fondazione Compagnia San Paolo Next Generation We. Tale progetto architettonico (PTFE), di livello definitivo, è stato elaborato per procedere al restauro e rifunzionalizzazione della Bizzarria, edificio storico risalente al 1862, voluto dal re Vittorio Emanuele II in funzione di reposoir di caccia nell'allora sua tenuta della Mandria (oggi Parco naturale regionale aperto al pubblico). All'attività di elaborazione progettuale, si è affiancato un costante lavoro di comunicazione e interazione pubblica rivolta ai principali stakeholders e alla comunità locale. Il progetto, conseguentemente alla riutilizzabilità del fabbricato, ha individuato destinazioni compatibili e integrate nel contesto, di tipo culturale, di accoglienza turistica e di residenza per presidio. Il progetto ha compreso anche interventi per i necessari allacciamenti e la riqualificazione dell'area circostante costituente una delle "Porte" al Parco naturale La Mandria. Al termine del 2024 il progetto è stato sottoposto all'approvazione della competente Soprintendenza e nel 2025 sono proseguiti gli approfondimenti di tipo progettuale per poter candidare il progetto a possibili bandi di finanziamento.

Alla progettazione sono stati destinati € 120.000,00, in buona parte derivanti dal sostegno del bando sopra citato e per € 30.000,00 stanziati dall'Ente.

Convenzione per la tutela e valorizzazione della ZSC Grotta di Pugnetto

E' attiva la convenzione con il Comune di Mezzenile e il CAI sezione di Lanzo per la gestione delle visite guidate in sicurezza, con adeguati dispositivi, alla Grotta di Pugnetto, la cui porzione accessibile è lunga circa 800 metri e ospita pipistrelli svernanti nel periodo invernale. In particolare l'Ente rimborsa al Cai le spese

effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di accompagnamento guidato effettuato dai volontari adeguatamente formati (ad es. attrezzature in uso ai visitatori come caschi e dispositivi di illuminazione individuale).

➤ **6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO**

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti
Interventi inerenti la valorizzazione dei beni culturali descritti nel precedente punto 6.3.1. riguardano beni del sito seriale Residenze Reali del Piemonte o della relativa buffer zone UNESCO.

➤ **6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti**

Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €

Convenzione con il Ministero della Giustizia per lavori di pubblica utilità.

A seguito di apposito convenzionamento con i competenti Uffici del Ministero della Giustizia perfezionato alcuni anni fa e rinnovato nel 2025, anche nel 2025 l'Ente ha ospitato imputati di reati per i quali è applicabile l'istituto della "messa alla prova" di cui all'articolo 168-bis e seguenti del codice penale. L'articolo recita: "Nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, nonché per i delitti indicati dal comma 2 dell'articolo 550 del codice di procedura penale l'imputato può chiedere la sospensione del processo con messa alla prova". In tali ipotesi l'imputato può essere affidato all'ufficio di esecuzione penale esterna (UEPE) per lo svolgimento di un programma di trattamento che preveda come attività obbligatoria l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, consistente in una prestazione gratuita in favore della collettività. Il buon esito determina per l'imputato l'estinzione del reato per cui si procede. I lavori svolti hanno riguardato sia attività manutentive, che impiegate, in particolare nel Parco La Mandria.

Riqualficazione ingressi al Parco La Mandria di Druento

Nel 2025 si sono concluse le attività di progettazione e di affidamento dei lavori in appalto per provvedere alla riqualficazione dell'ingresso principale al Parco La Mandria di Druento mediante la creazione di una nuova "porta" riservata ai flussi ciclo-pedonali, separandoli da quelli veicolari autorizzati, nonché il rifacimento del sistema di canalizzazione delle acque interferenti con la gestione elettrica del cancello, la riparazione di un motore per la movimentazione dell'ingresso carraio, la sistemazione del selciato e l'ammodernamento del sistema di videosorveglianza e gestione della cancellata da remoto, in analogia all'ingresso principale di Ponte Verde in Venaria.

Nei lavori affidati sono anche compresi due interventi manutentivi, a carico dei danneggianti (relative compagnie di assicurazione), riguardanti l'ingresso di Bizzarria (un pilastro e cancellata) in comune di Druento e la riparazione di un varco creatosi nel muro storico di cinta lungo la SP n.1 (direttissima di Lanzo). In entrambi i casi la causa è stata l'urto accidentale di un veicolo. Il costo complessivo di tutti gli interventi descritti ammonta a € 87.910,83 (comprese spese tecniche e oneri fiscali).

Adeguamento tecnologico del servizio di telefonia presso le sedi dell'Ente

Nell'aprile 2025 TIM ha comunicato all'Ente l'avvio della progressiva chiusura della centrale telefonica della rete in rame di riferimento e della conseguente necessità di adeguamento tecnologico degli apparati coinvolti da parte dell'Ente ai fini della continuità dei servizi di telefonia fissa. L'Ente si è pertanto attivato per effettuare gli adeguamenti previsti e, analogamente agli altri enti parco regionali, ha condotto le attività progettuali e manutentive necessarie per l'impiego di tecnologia VOIP e per l'inserimento di tutti i punti telefonici attivi nel centralino telefonico regionale, in collaborazione con la Regione che ha collaborato con proprio personale tecnico. Nei primi mesi del 2026 il descritto passaggio si è positivamente concluso.

6.4 ALTRE ENTRATE

Entrate derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti (cioè escluse le vendite di beni già descritte, come legna e abbattimenti faunistici, nonché i contributi) ammontano complessivamente a € 808.200,60.

6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute particolarmente significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

Si segnala l'iniziativa denominata "Giornata della ricerca", che dopo una prima edizione nel 2024, è stata consolidata nel 2025, con uno specifico format e modalità organizzative tratte anche dalle risultanze di appositi questionari di gradimento.

In questa giornata, che si svolge in un determinato sabato dell'anno, normalmente ad aprile, l'Ente organizza un convegno aperto a tutti gli interessati, in cui gli autori di ricerche scientifiche in ambito naturalistico, svolte

nelle aree protette di competenza dell'Ente, sono chiamati ad illustrare pubblicamente gli esiti e la metodologia utilizzata del loro lavoro.

La finalità dell'iniziativa è quella di fare il punto sulle molte ricerche autorizzate nelle aree di competenza, di favorire lo scambio di informazioni utili tra l'Ente e i ricercatori e anche di stimolare la collaborazione dei ricercatori tra loro e con gli appassionati. In questa giornata intervengono molti giovani a cui viene data così l'opportunità di conoscere da vicino il lavoro dell'Ente per la conservazione dell'ambiente naturale e anche di comprendere i meccanismi per collaborare o lavorare nelle aree naturali protette. Gli abstract delle ricerche vengono raccolti in un opuscolo dedicato e costituiscono la base per "pillole" divulgative curate dall'Ente con comunicati e post sui social istituzionali.

Venaria Reale, 20/04/2026

Il Direttore dell'Ente di gestione
Dr.ssa Stefania Grella

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

ALLEGATI:

- Approfondimenti numerici (documentazione su fogli excel)